



Via Vittorio Emanuele II, 1  
20814 Varedo (MB)

**Il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla  
Valutazione ambientale strategica della variante parziale al Piano  
di governo del territorio finalizzata all'ampliamento del  
perimetro del Plis Grugnotorto Villoresi ai sensi dell'allegato 1a  
della d.g.r. 9/761 del 10 novembre 2010 e dell'allegato 1u della  
d.g.r. 9/3836 del 25 luglio 2012 della Regione Lombardia**

# ***Rapporto preliminare***

L'incaricato:  
*dott. p.t. Giorgio Graj*  
*dott. Mattia Rudini (supporto)*

Staff del Comune di Varedo:  
Diego Marzorati (sindaco)  
Fabrizio Figini (assessore all'Edilizia Pubblica e Privata – Urbanistica – Ecologia e Ambiente – Organizzazione –  
Personale)  
arch. Mirco Bellé (Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale)  
geom. Dario Mariani (Ufficio tecnico)

Ottobre 2012

## **Indice:**

### **Parte I**

#### **L'iter procedurale per la Verifica di esclusione dalla Valutazione ambientale strategica**

|    |                                                                                                                                                      |         |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| 1. | Il quadro normativo di riferimento per la Verifica di esclusione dalla Vas                                                                           | pag. 01 |
| 2. | L'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità per l'ampliamento del Plis Grugnotorto Villoresi nel comune di Varedo                       | pag. 02 |
| 3. | Lo schema operativo adottato ai sensi dell'Allegato 1a della Dgr. 9/761 del 10 novembre 2010 e dell'Allegato 1u della Dgr. 9/3836 del 25 luglio 2012 | pag. 07 |

### **Parte II**

#### **I contenuti della Variante parziale al Pgt finalizzata all'ampliamento del Plis Grugnotorto Villoresi**

|    |                                                                                          |         |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| 1. | Gli elementi della Variante parziale al Pgt                                              | pag. 10 |
| 2. | Il Plis Grugnotorto Villoresi ed i contenuti del Piano Pluriennale degli interventi      | pag. 12 |
| 3. | Il disegno strutturale della strategia amministrativa: gli obiettivi e le azioni assunti | pag. 15 |

### **Parte III**

#### **La valutazione della variante di Piano**

|      |                                                                                                                             |         |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| 1.   | La verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 per l'esclusione dalla Vic                                    | pag. 17 |
| 2.   | I contenuti espressi dall'allegato II della Direttiva 2001/42/CE                                                            | pag. 18 |
| 2.1. | <i>Le caratteristiche della variante di Piano</i>                                                                           | pag. 18 |
| 2.2. | <i>Le caratteristiche degli effetti della variante di Piano</i>                                                             | pag. 20 |
| 3.   | L'analisi di coerenza esterna e rapporti con gli strumenti sovraordinati                                                    | pag. 21 |
| 3.1. | <i>Il raffronto fra gli obiettivi della variante e il Ptr di Regione Lombardia</i>                                          | pag. 23 |
| 3.2. | <i>Il raffronto fra gli obiettivi della variante ed i Ptcp della Provincia di Milano e della Provincia di Monza Brianza</i> | pag. 25 |
| 4.   | L'analisi di coerenza interna                                                                                               | pag. 28 |
| 5.   | La valutazione degli effetti ambientali                                                                                     | pag. 30 |
| 6.   | Conclusioni e giudizio assoggettabilità                                                                                     | pag. 33 |

## Parte I

### L'iter procedurale per la Verifica di esclusione dalla Valutazione ambientale strategica

#### 1. Il quadro normativo di riferimento per la Verifica di esclusione dalla Vas

L'introduzione della **Direttiva 2001/42/CE**, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani/programmi sull'ambiente, ha rappresentato un significativo passo avanti nel contesto del diritto ambientale in ambito europeo. Essa ha infatti introdotto per la prima volta il principio della valutazione degli effetti sull'ambiente da applicare non solo ad un progetto specifico<sup>1</sup>, ma ad uno strumento di pianificazione vero e proprio mediante la procedura della Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS).

L'articolo 3, comma 3 della Direttiva stessa specifica che *“Per i piani e programmi [...] che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e programmi [...], la valutazione ambientale è necessaria solo se gli Stati membri determinano che essi possono avere effetti significativi sull'ambiente”*, demandando in tal senso al singolo Stato la scelta di quali piani/programmi sottoporre a procedimento di VAS.

A livello nazionale, la Direttiva 2001/42/CE è stata recepita dal **Dlgs. 152/2006** “Codice dell'ambiente” e successive modificazioni<sup>2</sup>, il quale all'art. 6 comma 3, specifica che *“Per i piani e programmi [...] che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi [...], la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni dell'art. 12 [...]”*. In questo caso la valutazione di assoggettabilità o meno al procedimento di VAS è delegata all'autorità competente<sup>3</sup> che dovrà esprimersi mediante la redazione di un Rapporto preliminare.

Regione Lombardia ha recepito l'istituto della VAS con la **Lr. 12/2005**, che all'art. 4, comma 2, impone l'obbligo di sottoporre a Valutazione ambientale strategica le varianti al documento di piano, mentre per varianti al Piano dei servizi ed al Piano delle regole, secondo l'art. 2bis, *“[...] sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS [...]”*<sup>4</sup>.

Il successivo comma 3 fornisce una sintetica panoramica dei contenuti della VAS: *“la valutazione evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione; individua le alternative assunte nella elaborazione del piano o programma, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione, anche agroambientali, che devono essere recepite nel piano stesso”*. Regione Lombardia, con successive deliberazioni, ha prodotto quale ulteriore sviluppo dei contenuti e delle procedure da seguire, una serie di modelli operativi e procedurali per orientare i singoli comuni nella procedura di VAS.

Le disposizioni attuative in materia di VAS relative al Documento di piano ed al Piano delle regole sono contenute rispettivamente nella Dgr IX/761 del 2010 Allegato 1a *“Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)”* e nella Dgr. IX/3836 del 2012 Allegato 1u *“Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole”*.

Per quanto attiene il Documento di Piano, seppur all'art. 4 comma 2 della Lr. 12/2005 sia dichiarato l'obbligo di VAS per le varianti allo stesso, al punto 2.1 della Dgr. IX/761 del 2010 viene ulteriormente specificato che *“le varianti al Documento di piano sono normalmente assoggettate a VAS, tranne per quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei requisiti: a) non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche; b) non producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE; c) determinano l'uso di piccole aree a livello*

<sup>1</sup> Come sino ad ora accaduto con la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per le opere di rilevante entità ai sensi della direttiva 85/337/CE.

<sup>2</sup> Si fa riferimento al Dlgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e al Dlgs. 29 giugno 2010 n. 128.

<sup>3</sup> La Dcr. 8/351 del 2007, all'Allegato 1 punto 2.0, lettera i) specifica l'autorità competente come *“l'autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, [...]”*.

<sup>4</sup> Comma così introdotto dall'articolo 13 della Lr. n. 4 del 13 marzo 2012 recante *“Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico – edilizia”*.

locale e/o comportano modifiche minori. Per queste varianti minori si procede a verifica di assoggettabilità alla VAS". Il compito di valutare l'assoggettabilità della variante è delegato all'autorità competente a seguito della determinazione di impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente" e successive modificazioni.

Per rispondere alle novità introdotte dalla Lr. 4/2012, Regione Lombardia ha inoltre provveduto alla redazione di un nuovo modello metodologico procedurale per la VAS anche per il Piano dei servizi e per il Piano delle regole, rappresentato dall'Allegato 1u alla Dgr. IX/3836 del 2012.

All'interno di quest'ultimo sono contenuti i principali riferimenti normativi, fasi del procedimento, soggetti interessati e tutti gli elementi utili per i procedimenti di VAS e verifica d'assoggettabilità a VAS.

Come per il Documento di piano, anche in questo caso al punto 2.2 dell'Allegato si specifica l'assoggettabilità a Vas per le varianti al Piano dei servizi e Piano delle regole, riprendendo in toto le modalità di inclusione/esclusione dal procedimento di VAS già previste dal punto 2.1 dell'Allegato 1a.

***La variante parziale oggetto della presente relazione, come si darà conto anche nei capitoli successivi, soddisfa tutti i requisiti definiti al punto 2.1 degli Allegati 1a ed 1u, dando perciò avvio alla fase di verifica d'assoggettabilità alla VAS per l'ampliamento del perimetro del Plis Grugnotorto Villoresi all'interno del territorio comunale di Varedo.***

## 2. L'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità per l'ampliamento del Plis Grugnotorto Villoresi nel comune di Varedo

Il presente atto rappresenta il Rapporto preliminare della procedura di esclusione (*screening*) dalla Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle regole: atti che compongono il Piano di governo del territorio (di seguito Pgt) del Comune di Varedo<sup>5</sup>. Tale documento, redatto in conformità a quanto disposto dall'Allegato **1a** della Dgr. 9/761 del 2010 recante "*Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi [...] e dal più recente Allegato 1u "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole"* approvato con Dgr. 3836/2012, ha lo scopo di analizzare le potenziali ricadute ambientali correlate ad un'operazione di ampliamento del perimetro del Plis Grugnotorto Villoresi entro i confini del Comune di Varedo e la conseguente modifica parziale degli elaborati degli strumenti di governo del territorio sopracitati. Tale operazione è richiesta in quanto, ai sensi della Dgr. VIII/6148 del 12 dicembre 2007 – Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale, nello specifico l'art. 8 Modalità di pianificazione chiarisce come: "*[...] Il PLIS trova la propria previsione fondante negli atti del Pgt: il Documento di piano, il Piano dei servizi e il Piano delle regole. [...]*", da qui vi è la necessità di intervento (e di conseguenza di valutazione) nei tre atti che compongono il Pgt.

Le aree oggetto di inclusione nel perimetro del Plis (evidenziate in colore rosso) sono costituite da un'area agricola (area n. 1) di circa 7.300 mq ai limiti dell'urbanizzato e dall'area del Trotter (area n. 2) di circa 8.400 mq, facente parte del complesso di Villa Bagatti Valsecchi.

<sup>5</sup> Approvato con deliberazione consigliere n. 1 del 15-16 gennaio 2010 e divenuto efficace il 7 agosto 2010 a seguito di pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione.

*Individuazione delle aree da includere all'interno del Plis Grugnotorto Villoresi nel comune di Varedo*



A seguito della delibera di Giunta Comunale n. 84 del 6 giugno 2011, di cui è riportato un estratto nell'immagine successiva, è stato dato avvio alla variante parziale al Piano di governo del territorio e alla relativa verifica di assoggettabilità alla VAS per l'ampliamento del PLIS Grugnotorto Villoresi.

|                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                        |                           |
|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|
| <b>CITTA' DI VAREDO</b><br>Provincia di MONZA e BRIANZA | <b>NUMERO</b><br>84                                                                                                                                                                                                                                    | <b>DATA</b><br>06.06.2011 |
| <b>OGGETTO :</b>                                        | Avvio di procedimento per la redazione di una variante parziale al piano di Governo del Territorio (PGT) e contestuale avvio del procedimento di valutazione strategica (VAS) finalizzata all'ampliamento del perimetro del PLIS Grugnotorto Villoresi |                           |

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Successivamente in data 7 giugno 2011 è stato pubblicato l'avviso sul portale Sivas<sup>6</sup>.

*Foto di Alberto Parma tratta da Panoramio*



<sup>6</sup> <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/procedimentiInCorsoVe.jsf>.

## Area procedimenti - Scheda procedimento

Verifica di assoggettabilità a VAS - COMUNE DI VAREDO - Piano del governo del territorio - Documento di piano  
 Descrizione: Variante al Piano di Governo del Territorio - Variante parziale finalizzata all'ampliamento del perimetro del PLIS Grugnotorto  
 Villorosi - COMUNE DI VAREDO

◀ Torna alla ricerca / Stampa scheda  
 procedimento

| AVVIO DEL PROCEDIMENTO                           |         |            |                                             |                                      |
|--------------------------------------------------|---------|------------|---------------------------------------------|--------------------------------------|
| Atto di avvio del procedimento                   |         |            |                                             |                                      |
| Tipo atto:                                       | Numero: | Data:      | Documento:                                  |                                      |
| DELIBERA GIUNTA                                  | 84      | 06/06/2011 | Documento: delibera GC n.84 - Allegati: (1) |                                      |
| Numero BURL:                                     | 24      | Serie:     | avvisi e concorsi                           | Data: 15/06/2011                     |
| Ulteriori atti di pubblicità                     |         |            |                                             |                                      |
| Tipo atto:                                       | Numero: | Data:      | Documento:                                  |                                      |
| AVVISO                                           | 8327    | 07/06/2011 | Documento: avviso - Allegati: (1)           |                                      |
| Proponente:                                      |         |            |                                             |                                      |
| Titolo di studio:                                | Nome:   | Cognome:   | Ente/Società:                               | Area/Ufficio:                        |
| GEOM.                                            | DIEGO   | MARZORATI  | COMUNE DI VAREDO                            | SINDACO                              |
| Autorità procedente:                             |         |            |                                             |                                      |
| Titolo di studio:                                | Nome:   | Cognome:   | Ente:                                       | Area/Ufficio:                        |
| ARCH.                                            | MIRCO   | BELLÈ      | COMUNE DI VAREDO                            | LL.PP. E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE |
| Autorità competente:                             |         |            |                                             |                                      |
| Titolo di studio:                                | Nome:   | Cognome:   | Ente:                                       | Area/Ufficio:                        |
| DOTT.                                            | IVAN    | RONCEN     | COMUNE DI VAREDO                            | VIGILANZA URBANA                     |
| LOCALIZZAZIONE                                   |         |            |                                             |                                      |
| Comuni della provincia di: MONZA E DELLA BRIANZA |         |            |                                             |                                      |
| VAREDO.                                          |         |            |                                             |                                      |

Il passaggio conseguente all'avvio del procedimento ed alla pubblicazione sul sito Sivas è relativo all'individuazione dei soggetti interessati al procedimento, esplicitato all'interno del punto 3 dell'Allegato 1a della Dgr. 10 Novembre 2010, n. IX/761, ovvero: **i) il soggetto proponente; ii) l'autorità procedente; iii) l'autorità competente per la Vas; iv) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati; v) il pubblico e il pubblico interessato.**

All'interno della medesima delibera comunale, sono stati quindi definiti di seguito i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati al procedimento nonché le modalità di partecipazione, informazione e comunicazione della procedura<sup>7</sup>:

Foto di Alberto Parma tratta da Panoramio



<sup>7</sup> Punto 3.4 della Dgr IX/761 del 2010.

- 3) di nominare nello stesso processo quale Autorità competente per la VAS, per le motivazioni specificate in narrativa, il Responsabile del Settore LLPP che potrà eventualmente avvalersi anche del supporto tecnico-operativi di una specifica professionalità appositamente individuata;

4) di individuare, anche:

- soggetti competenti in materia ambientale: ARPA, ASL, Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Commissione per il Paesaggio; Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia di Milano, Soprintendenza per i beni Archeologici della Lombardia,
- enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Milano (contermini), comuni contermini; tutti i comuni aderenti al PLIS Grugnotorto Villoresi; Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi
- pubblico e pubblico interessato: tutti i cittadini del comune di Varedo; organizzazioni economiche e sociali portatrici d'interessi generali interessanti il territorio del Comune di Varedo da precisarsi con separato atto.

l'elenco dei soggetti elencati nel presente punto potrà essere integrato dall'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente in sede di convocazione della conferenza e di messa a disposizione degli atti preliminari;

5) di prevedere, fatte salve le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia le seguenti modalità di informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni:

- la conferenza di verifica sarà aperta al pubblico e convocata mediante comunicazione via fax o pec ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati nonché pubblicazione di avviso sul sito internet del comune ed all'albo pretorio;
- gli atti dell'intero processo dovranno essere pubblicati sul sito internet del comune e pertanto la pubblicazione sul sito internet del Comune costituirà la modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

- 6) di dare mandato al Responsabile del Settore Programmazione Territoriale (Responsabile del procedimento e Autorità procedente,) all'Autorità competente per la VAS per come individuata nel presente provvedimento e al Sindaco, ognuno per quanto di competenza, di espletare i successivi adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

- 7) dichiarare il presente atto con votazione separata e unanime immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

**a) soggetti competenti in materia ambientale:**

- Arpa;
- ASL;
- Ministero per i Beni e le Attività culturali – direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Commissione per il Paesaggio;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i beni Archeologici della Lombardia.

**b) Enti territorialmente interessati:**

- Regione Lombardia;
- Provincia di Monza e Brianza;
- Provincia di Milano;
- Comuni contermini;
- Comuni aderenti al PLIS Grugnotorto Villoresi;
- Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi.

c) *Pubblico e pubblico interessato*: tutti i cittadini del Comune di Varedo, organizzazioni economiche e sociali portatrici d'interessi generali interessanti il territorio del Comune di Varedo.

Tali soggetti, come specificato anche al punto 3.3 della stessa Dgr. IX/761 del 2010, potranno essere integrati dall'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, in sede di conferenza di verifica.

Nella procedura di VAS, la partecipazione delle istituzioni e della popolazione riveste un ruolo centrale sia per la conoscenza diretta dello stato e delle problematiche del territorio sia per la successiva predisposizione progettuale: la conoscenza diretta della cultura locale, concernente la popolazione, gli operatori e gli amministratori, promuove una conoscenza ed un livello di sintesi che una mera ricognizione territoriale difficilmente sarebbe in grado di mettere a punto. Ne deriva la necessità di utilizzare la consultazione dei soggetti come parte integrante della tecnica valutativa. Per quanto attiene le modalità di partecipazione, informazione e comunicazione, si riporta di seguito uno stralcio della delibera sopracitata, nella quale si prevedono le modalità di partecipazione, informazione e diffusione del procedimento:

- 5) di prevedere, fatte salve le ulteriori disposizioni regionali e nazionali in materia le seguenti modalità di informazione, partecipazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni:
- la conferenza di verifica sarà aperta al pubblico e convocata mediante comunicazione via fax o pec ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati nonché pubblicazione di avviso sul sito internet del comune ed all'albo pretorio;
  - gli atti dell'intero processo dovranno essere pubblicati sul sito internet del comune e pertanto la pubblicazione sul sito internet del Comune costituirà la modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

Con successiva delibera di Giunta Comunale n. 103 del 24 settembre 2012, a seguito di una riorganizzazione dei settori e dei servizi all'interno dell'Amministrazione comunale, sono stati rinominati i soggetti responsabili del procedimento, l'autorità procedente e l'autorità competente, così individuati:

| <i><b>Soggetto</b></i>               | <i><b>Area/Ufficio</b></i>                                             | <i><b>Incaricato</b></i>        |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| <b>Proponente</b>                    | Comune di Varedo                                                       | Geom. Diego Marzorati (Sindaco) |
| <b>Autorità procedente</b>           | Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale | Arch. Mirco Bellè               |
| <b>Autorità competente</b>           | Responsabile del Settore Polizia Locale                                | Dott. Ivan Roncen               |
| <b>Responsabile del procedimento</b> | Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale | Arch. Mirco Bellè               |

Essendo la variante oggetto del presente trattamento inerente tre strumenti facenti capo a due modelli procedurali distinti, ovvero all'Allegato 1a per quanto attiene le modifiche agli atti del Documento di piano ed all'Allegato 1u per il Piano delle regole e per il Piano dei servizi, si rende ora necessario il confronto fra gli schemi generali per il procedimento di verifica di assoggettabilità così da assicurare un percorso comune e compatibile per entrambe gli strumenti.

3. Lo schema operativo adottato ai sensi dell'Allegato 1a della Dgr. 9/761 del 10 novembre 2010 e dell'Allegato 1u della Dgr. 9/3836 del 25 luglio 2012

Come già esposto in precedenza, la variante parziale del Pgt per l'ampliamento del Plis Grugnotorto Villoresi, comporta la modifica di atti relativi sia al Documento di Piano che del Piano delle regole. Per quanto attiene il primo dei due strumenti, il riferimento è dato dall'Allegato 1a della Dgr. IX/761 del 10 novembre 2010. Nella seguente immagine è riportato l'estratto dello schema generale per la verifica di assoggettabilità:

| Fase del P/P                   | Processo P/P                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Verifica di esclusione dalla VAS                                                                                                      |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Fase 0<br/>Preparazione</b> | P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento del P/P                                                                                                                                                                                                                                                                             | A0. 1 Incarico per la predisposizione del rapporto preliminare                                                                        |
|                                | P0. 2 Incarico per la stesura del P/P                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | A0. 2 Individuazione autorità competente per la VAS                                                                                   |
|                                | P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del rapporto preliminare                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                       |
| <b>Fase 1<br/>Orientamento</b> | P1. 1 Orientamenti iniziali del P/P                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | A1. 1 Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 – Valutazione di incidenza (zps / sic)                               |
|                                | P1. 2 Definizione schema operativo P/P                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | A1. 2 Definizione schema operativo per la Verifica e mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti |
|                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | A1. 3 Rapporto preliminare della proposta di P/P e determinazione degli effetti significativi – allegato II, Direttiva 2001/42/CE     |
|                                | <p><b>messa a disposizione e pubblicazione su web (trenta giorni)</b><br/>del rapporto preliminare</p> <p><b>avviso</b> dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web</p> <p><b>comunicazione</b> della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati</p> |                                                                                                                                       |
| <b>Conferenza di verifica</b>  | <p><b>verbale conferenza</b></p> <p>in merito all'assoggettabilità o meno del P/P alla VAS</p>                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                       |
| <b>Decisione</b>               | <p>L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, assume la decisione di assoggettare o meno il p/p alla valutazione ambientale (entro 90 giorni dalla messa a disposizione)</p>                                                                                                                                  |                                                                                                                                       |
|                                | <p>Informazione circa la decisione e pubblicazione del provvedimento su web</p>                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                       |

**Fasi di formazione del Rapporto preliminare per la verifica di esclusione**

**Fasi di formazione del piano/progetto**

Lo schema è strutturato su due colonne: nella prima sono riportate le attività inerenti il piano o programma, mentre nella seconda vengono riportate le attività specifiche attinenti il procedimento di verifica di esclusione dalla VAS, complementari e integrate a quelle di piano.

Regione Lombardia, per rispondere alle modifiche introdotte all'art. 4 della l.r. 12/2005 con la nuova legge regionale 4/2012 all'istituto della VAS<sup>8</sup>, ha approvato un nuovo modello operativo di riferimento per l'applicazione della VAS alle varianti del Piano dei servizi ed al Piano delle regole, l'Allegato 1u. Per meglio

<sup>8</sup> Il riferimento è all'art. 13 della Parte II della legge 13 marzo 2012 n. 4, che introduce l'obbligo per le varianti al Piano dei servizi ed al Piano delle regole di verifica di assoggettabilità a VAS.

esplicitare i passaggi operativi emersi da questo nuovo documento, anche in questo caso si riporta un estratto dello schema generale utile ad un confronto diretto con il precedente:

| Fase del P/P                   | Processo P/P                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Verifica di assoggettabilità alla VAS                                                                                                 |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Fase 1<br/>Orientamento</b> | P1.1 Orientamenti iniziali della variante al PdS e al PdR                                                                                                                                                                                                                                                                                | A1.1 Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 – Valutazione di incidenza (zps / sic)                                |
|                                | P1.2 Definizione schema operativo della variante                                                                                                                                                                                                                                                                                         | A1.2 Definizione schema operativo per la Verifica e mappatura del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale coinvolti  |
|                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | A1.3 Rapporto preliminare della proposta di variante e determinazione degli effetti significativi - allegato II, Direttiva 2001/42/CE |
|                                | <p><b>messa a disposizione e pubblicazione su web</b> (trenta giorni)<br/>del rapporto preliminare</p> <p><b>avviso</b> dell'avvenuta messa a disposizione e della pubblicazione su web</p> <p><b>comunicazione</b> della messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati</p> |                                                                                                                                       |
| <b>Decisione</b>               | <p>L'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, assume la decisione di assoggettare o meno la variante alla valutazione ambientale (entro 45 giorni dalla messa a disposizione) e informazione circa la decisione assunta</p>                                                                                   |                                                                                                                                       |

#### **Fasi di formazione del Rapporto preliminare per la verifica di esclusione**

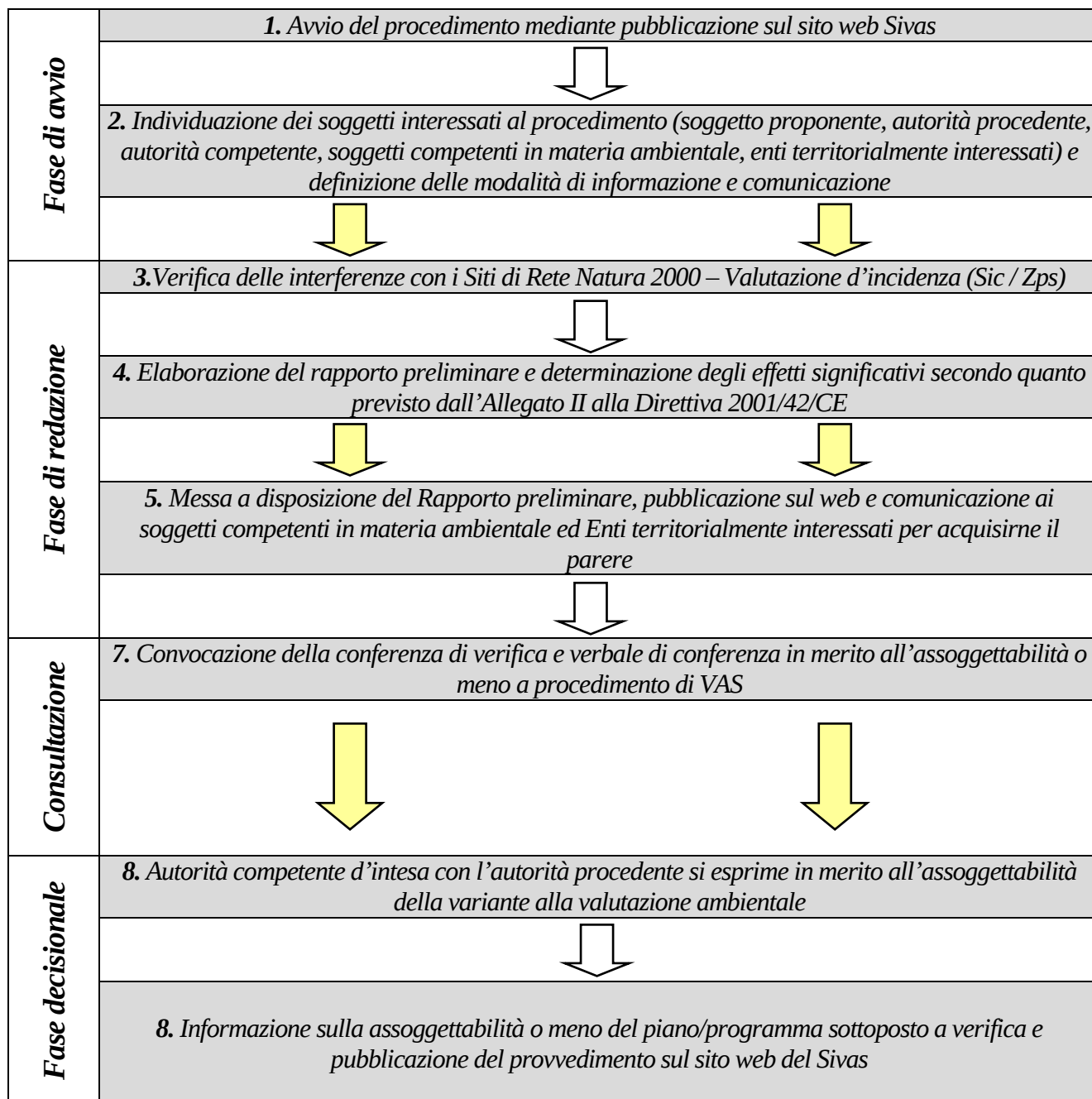
#### **Fasi di formazione del piano/progetto**

Dal confronto diretto dei due modelli procedurali, emerge una completa corrispondenza a partire dal punto A1.1 al punto A1.3: essi, rappresentano di fatto i passaggi fondamentali legati alla verifica di assoggettabilità ed alla redazione della Relazione preliminare, pertanto è possibile affermare che i due modelli operativi procedono su strade parallele. Per quanto attiene le differenze riscontrate nei due modelli, l'Allegato 1a prevede una conferenza di verifica<sup>9</sup> che include: i) *Autorità procedente* (incaricato della convocazione); ii) *Autorità competente*; iii) *Soggetti competenti in materia ambientale*; iv) *Enti territorialmente interessati*.

Inoltre, in merito alla decisione di assoggettabilità da parte dell'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente, il termine è stabilito entro 90 giorni dalla messa a disposizione del Rapporto preliminare, mentre i tempi nei confronti delle varianti al Piano dei servizi e Piano delle regole sono dimezzati.

Ne consegue che per la definizione di un procedimento comune, come in questo caso, di modifica degli atti di Pgt relativi a Documento di piano e Piano delle regole/Piano dei servizi, il termine per la presentazione della decisione è di 45 giorni. Di seguito viene riproposto uno schema operativo in cui sono chiariti i passaggi occorrenti al fine di costruire un quadro integrato ed aggiornato delle procedure da seguirsi a livello metodologico e procedurale internamente all'iter di verifica d'assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica per la Variante parziale agli atti che compongono il Piano di governo del territorio del comune di Varedo:

<sup>9</sup> Si veda in proposito il punto 5.6 dell'Allegato 1a alla Dgr. IX/761 del 2010.

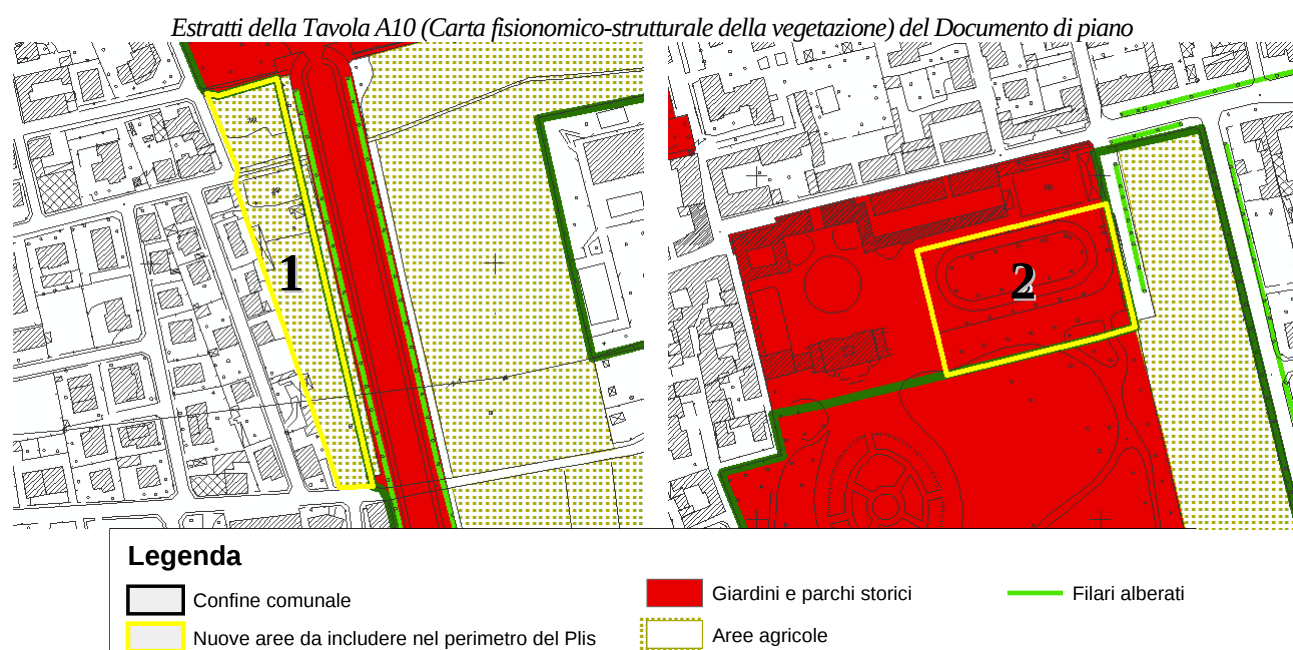


## Parte II

### I contenuti della Variante parziale al Pgt finalizzata all'ampliamento del Plis Grugnotorto Villoresi

#### 1. Gli elementi della Variante parziale al Pgt

Come riportato nel capitolo 2 e come deliberato dall'Amministrazione con DGC n. 84 del 6 giugno 2011, la variante parziale al Pgt di Varedo oggetto della presente verifica di assoggettabilità alla VAS, prevede la modifica del perimetro del Plis Grugnotorto Villoresi all'interno degli elaborati del Documento di piano, del Piano delle regole e del Piano dei Servizi e la conseguente inclusione di due aree non urbanizzate rappresentate da un'area agricola ai limiti dell'urbanizzato (ambito 1), e dal trotter interno al complesso di Villa Bagatti Valsecchi (ambito 2).



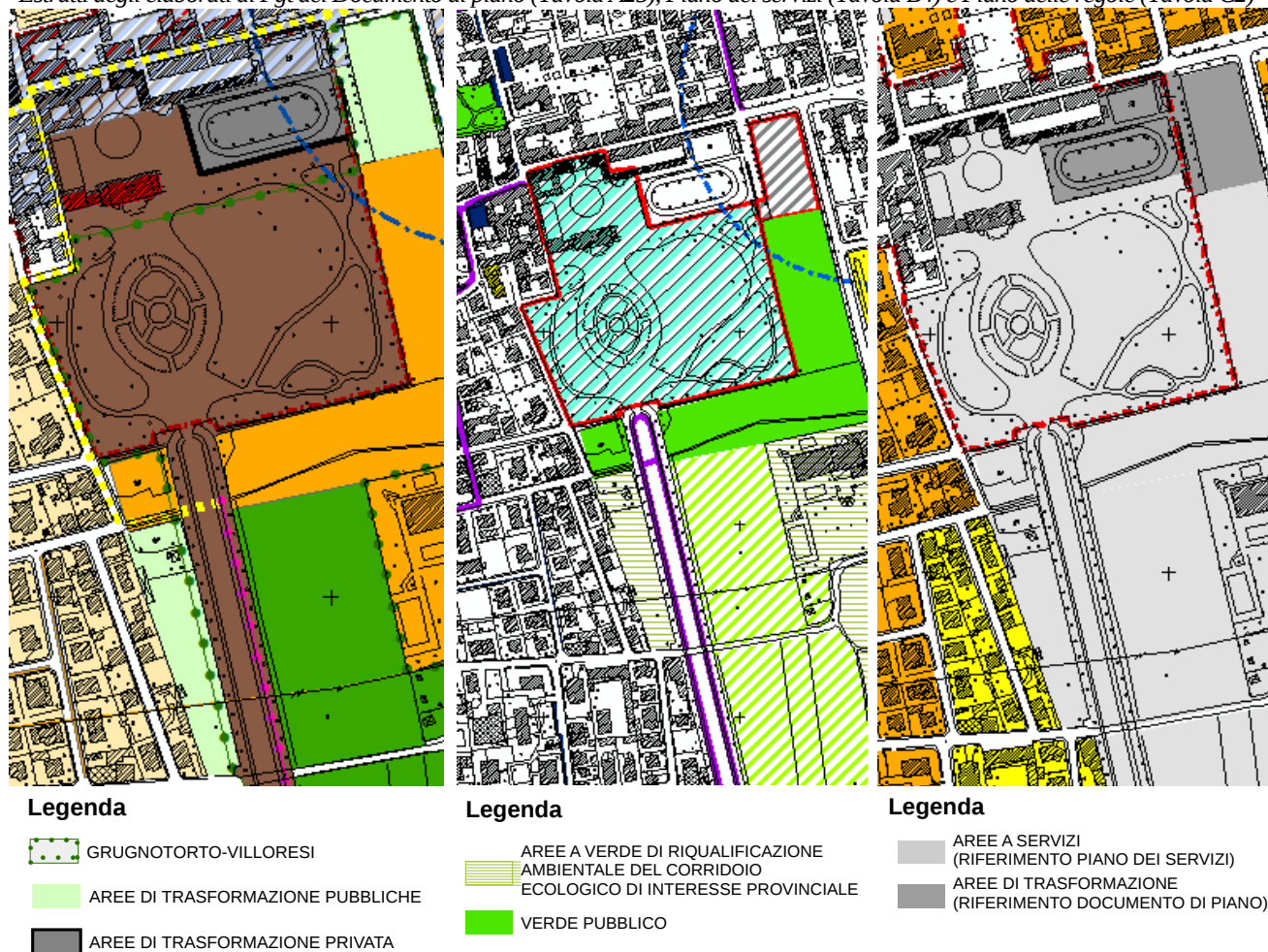
*Estratti Ortofoto delle aree da includere nel perimetro del Plis Grugnotorto Villoresi (evidenziato in verde)*



Di seguito è riportata la tabella sintetica con le caratteristiche delle aree all'interno degli elaborati di Pgt:

| Id | Descrizione   | Destinazione d'uso rispetto agli elaborati di Pgt |                                                         |                        | Area (mq) |
|----|---------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|------------------------|-----------|
|    |               | Documento di piano                                | Piano dei servizi                                       | Piano delle regole     |           |
| 1  | Area agricola | Area di trasformazione pubblica                   | Area verde di riqualificazione ambientale <sup>10</sup> | Area a servizi         | 7.300 mq  |
| 2  | Trotter       | Area di trasformazione                            | Non definita                                            | Area di trasformazione | 8.400 mq  |

Estratti degli elaborati di Pgt del Documento di piano (Tavola A25), Piano dei servizi (Tavola B4) e Piano delle regole (Tavola C2)



Complessivamente le due aree detengono una superficie di 15.700 mq e, come emerge dagli estratti cartografici del Pgt vigente, le destinazioni d'uso in essere che le caratterizzano sono compatibili con quelle comprese all'interno del Plis Grugnotorto Villoresi.

In effetti, l'obiettivo della variante V.1, come specificato dalla delibera n. 104 del 24 settembre 2012, è l'incremento della tutela attiva svolta dal Plis Grugnotorto Villoresi attraverso un'azione di ampliamento del suo perimetro e l'inclusione delle due aree sopra descritte (area agricola ai margini dell'urbanizzato e Trotter). La stessa specifica come sia stato recepito il principio stabilito dalla Dgr. VIII/6148 del 2007 precedentemente citata per il quale: "[...] Il PLIS trova la propria previsione fondante negli atti del Pgt: il Documento di piano, il Piano dei servizi e il Piano delle regole. [...]".

<sup>10</sup> Più precisamente: Area a verde di riqualificazione ambientale del corridoio ecologico di interesse provincial.

Quindi, per meglio specificare, a livello operativo gli atti sui quali la variante parziale è andata ad incidere, si riporta di seguito l'elenco delle tavole oggetto di modifica appartenenti rispettivamente al Documento di piano, al Piano dei servizi ed al Piano delle regole:

| <i>Numero tavola</i> | <i>Titolo tavola</i>                         | <i>Appartenenza</i> |
|----------------------|----------------------------------------------|---------------------|
| <b>A1</b>            | Inquadramento territoriale                   | Documento di piano  |
| <b>A9</b>            | Aree agricole carta delle colture prevalenti | Documento di piano  |
| <b>A12</b>           | Uso del suolo                                | Documento di piano  |
| <b>A22</b>           | Scenario di piano                            | Documento di piano  |
| <b>A25</b>           | Sintesi delle previsioni                     | Documento di piano  |
| <b>A26</b>           | Carta dei vincoli                            | Documento di piano  |
| <b>A28</b>           | Relazione                                    | Documento di piano  |
| <b>B4</b>            | Azzonamento                                  | Documento di piano  |
| <b>B4.1</b>          | Azzonamento                                  | Piano dei servizi   |
| <b>B4.2</b>          | Azzonamento                                  | Piano dei servizi   |
| <b>B4.3</b>          | Azzonamento                                  | Piano dei servizi   |
| <b>B4.4</b>          | Azzonamento                                  | Piano dei servizi   |
| <b>B4.5</b>          | Azzonamento                                  | Piano dei servizi   |
| <b>B5</b>            | Relazione                                    | Piano dei servizi   |
| <b>C2</b>            | Azzonamento                                  | Piano delle regole  |
| <b>C2.1</b>          | Azzonamento                                  | Piano delle regole  |
| <b>C2.2</b>          | Azzonamento                                  | Piano delle regole  |
| <b>C2.3</b>          | Azzonamento                                  | Piano delle regole  |
| <b>C2.4</b>          | Azzonamento                                  | Piano delle regole  |
| <b>C2.5</b>          | Azzonamento                                  | Piano delle regole  |
| <b>C6</b>            | Caratteri costitutivi del paesaggio          | Piano delle regole  |

Di fatto trattandosi di una modifica perimetrale legata alle tavole di corredo ai tre strumenti che compongono il Pgt, senza quindi alcun incremento di nuova volumetria o popolazione insediabile, la variante non modifica il Piano di governo del territorio in termini di previsione urbanistiche e in termini di contenuto.

## 2. Il Plis Grugnotorto Villoresi ed i contenuti del Piano Pluriennale degli interventi

Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale Grugnotorto Villoresi, istituito da Regione Lombardia con Dgr. n. 46253 del 12 novembre 1999, si sviluppa nel territorio a nord di Milano, in un'area fortemente urbanizzata, dove l'espansione dei centri urbani ha contribuito all'erosione di estese superfici agricole. Inizialmente istituito nei Comuni di Paderno Dugnano, Muggiò e Cusano Milanino, in seguito è stato ampliato coinvolgendo anche i territori comunali di Nova Milanese, Cinisello Balsamo, Varedo<sup>11</sup> e Bovisio Masciago arrivando a occupare una superficie di circa 830 ettari.

Il Parco assume la funzione di difesa, conservazione e valorizzazione di spazi aperti, costituiti principalmente da aree dedicate all'agricoltura o legate alla fruizione verde. Ampie zone agricole compatte coltivate a cereali sorgono, a nord di Cinisello, comprese tra l'urbanizzato e la tangenziale nord. Altre, anche se più disomogenee, si sviluppano tra Nova e Varedo, a nord del Villoresi.

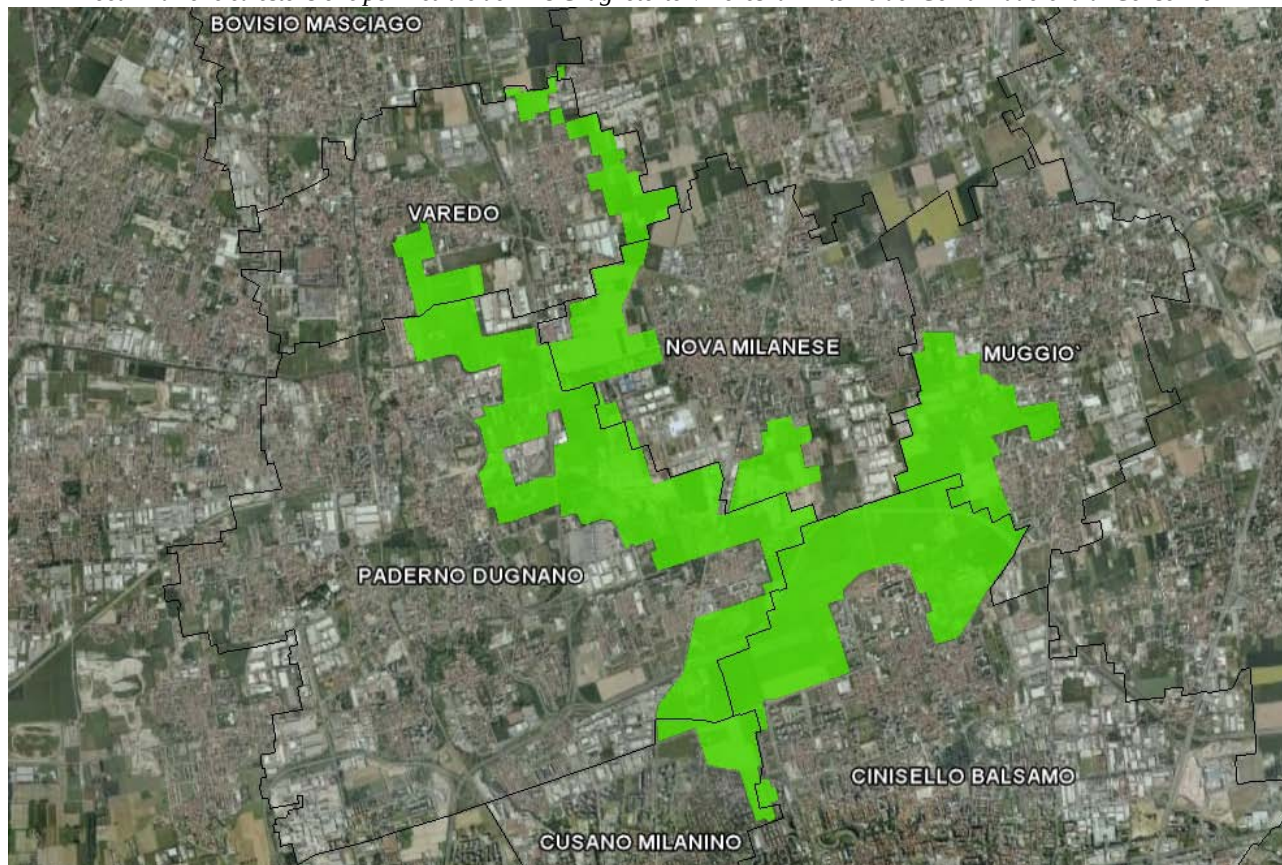
Anche se la loro funzione produttiva è passata in secondo piano, esse rivestono una notevole importanza da un punto di vista paesaggistico e culturale, mantenendo al loro interno gli elementi tipici del paesaggio agrario come i filari, le aree boscate, la tessitura agricola e le cascine.

<sup>11</sup> In particolare, il Comune di Varedo aderì al Parco nel 2003, ed il suo perimetro fu riconosciuto con Dgp. 154/03 del 26 marzo 2003.

Il Grugnotorto rappresenta inoltre un polmone verde per i cittadini dei comuni che lo ospitano, e si pone come anello di collegamento tra tre parchi regionali: il Parco Nord Milano, il Parco delle Groane ed il Parco Valle del Lambro.

Oltremodo il Plis si configura come uno stepping stone, un corridoio ecologico in grado di svolgere funzioni di collegamento per alcune specie o gruppi di specie e aree puntiformi o frammentate di fondamentale importanza per sostenere specie di passaggio, ad esempio fornendo utili punti di appoggio durante la migrazione di avifauna.

*Localizzazione ed estensione perimetrale del Plis Grugnotorto Villorresi all'interno dei Comuni aderenti al Consorzio*



Le modalità di pianificazione del Parco, sono stabilite al punto 8 della Dgr. 6148/2007 - “*Criteri per l’esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale*”, che evidenzia come il Plis “[...] trova la propria previsione fondante negli atti di Pgt: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole. [...]”<sup>12</sup>, affermazione che conferisce una valenza essenziale agli atti di Pgt per l’esistenza stessa del Plis.

Il successivo punto 9 della Dgr. 6148/2007 individua, quale strumento programmatico delle azioni e strategie che l’Ente intende assumere entro l’arco di validità temporale del programma stesso, il *Programma pluriennale degli interventi*. La finalità di quest’ultimo è quella di “[...] tutelare l’ambiente nei confronti delle attività antropiche che possono compromettere il pregio ambientale delle aree o singoli componenti naturalistiche ed ambientali. [...]” attraverso l’individuazione di “[...] opere e azioni che si prevede concretamente di realizzare nell’arco della sua validità temporale”.

Con specifica Delibera d’Assemblea Consortile n. 19 del 29 novembre 2011, è stato approvato il nuovo Programma Pluriennale degli Interventi (validità 2012-2021), all’interno del quale sono previste le azioni, alcune generali altre puntuali, da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi che il Consorzio Parco Grugnotorto Villorresi si è prefissato, ovvero:

<sup>12</sup> Punto 8.1, comma 2 della Dgr 6148 del 12 dicembre 2007.

- a)** contenimento del degrado paesistico ambientale attraverso la salvaguardia e il rafforzamento dell'attività agricola e il potenziamento della fruizione;
- b)** ricostruzione del paesaggio agrario e della rete ecologica attraverso la creazione di filari, fasce ecotonali e nuovi boschi soprattutto nella ridefinizione delle aree tra insediamento e Parco;
- c)** consolidamento e rafforzamento del ruolo sovracomunale del Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi.

Tra le azioni puntuali inserite nel Programma pluriennale, all'interno del confine comunale di Varedo risultano inserite che riguardano a vario titolo ingressi e porte parco, opere di fruizione (percorsi, piste ciclopeditoni) riqualificazione percorsi esistenti, piantumazione alberi, è prevista la cessione di nuove aree nel Comune di Varedo per il futuro ampliamento del Plis.

*Stralcio della Tavola di sintesi delle azioni previste nel Programma pluriennale degli interventi con evidenza delle nuove aree da inserire per l'ampliamento del Plis individuate nel Comune di Varedo*



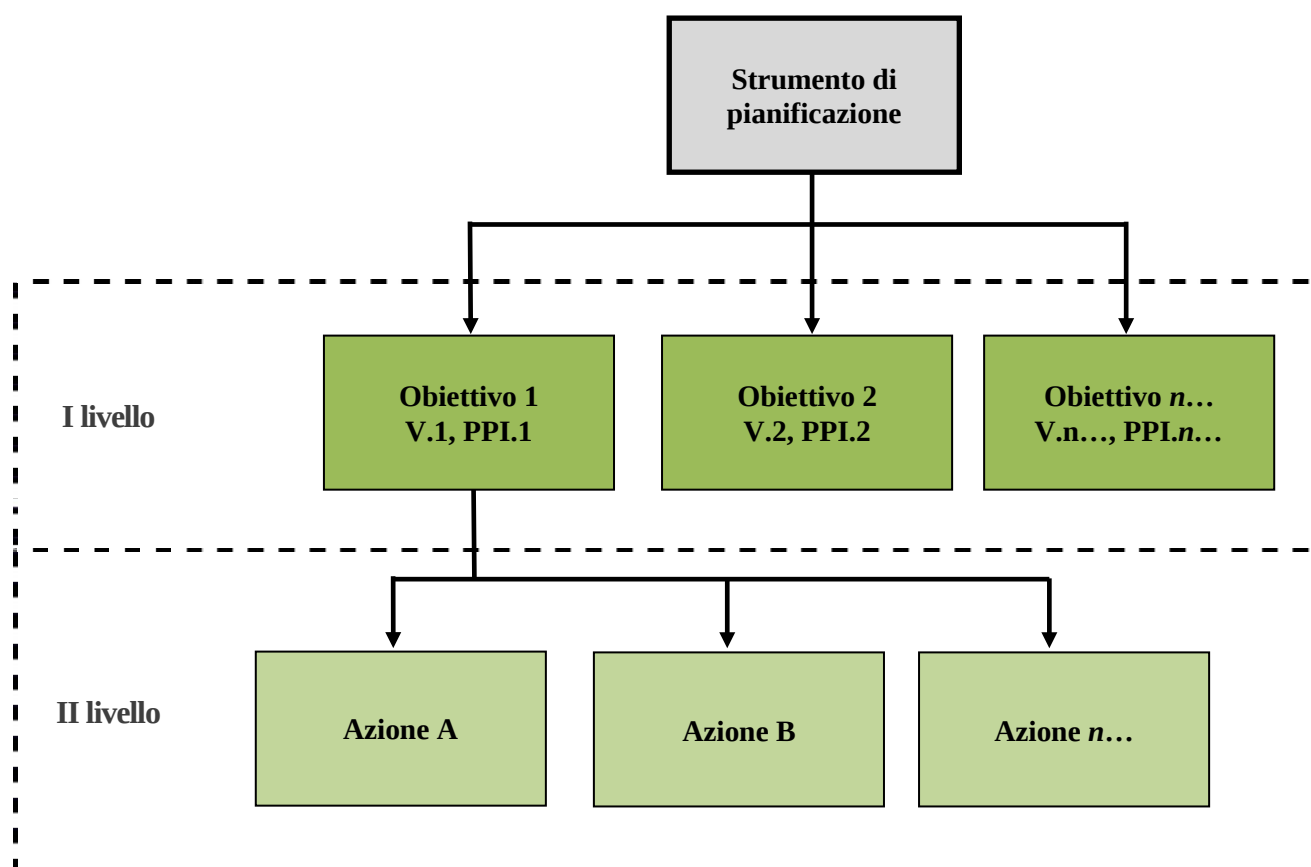
Dato l'obbligo per il Comune di Varedo di recepire tali previsioni all'interno degli elaborati del Pgt<sup>13</sup> e sue successive varianti, in quanto antecedenti alla data di approvazione del nuovo Programma pluriennale, con quest'ultima variante s'intende adeguare gli atti di Pgt interessati dal perimetro del Plis Grugnotorto Villoresi, andando ad includere nel perimetro le due aree oggetto della presente verifica d'assoggettabilità. Nella terza parte del presente documento si andranno ad approfondire i contenuti del Rapporto preliminare secondo le indicazioni dello schema operativo delineato al capitolo 3 Parte I della presente relazione.

<sup>13</sup> Ricordiamo approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 15-16 gennaio 2010.

### 3. Il disegno strutturale della strategia amministrativa: gli obiettivi e le azioni assunti

Per una completa verifica degli obiettivi e delle azioni assunti per la redazione della variante parziale del Pgt non possono essere presi in esame i soli obiettivi definiti dall'Amministrazione ma, dovendo recepire i contenuti del Piano Pluriennale degli Interventi del Plis Grugnotorto Villoresi risulta naturale includere nell'impalcato valutativo della strategia gli obiettivi e le azioni in esso contenuti.

Agli obiettivi amministrativi della variante di Piano vengono quindi affiancati gli obiettivi del PPI andando, con le relative azioni, a formare una serie di interrelazioni secondo lo schema di seguito presentato.



Appare ovvio come l'esplicitazione degli obiettivi e delle azioni secondo questo tipo di organizzazione garantisce la ripercorribilità del processo decisionale e ne consenta il successivo confronto diretto all'interno di matrici specifiche, anche con riferimento agli strumenti di pianificazione di scala vasta (Piano territoriale regionale e Piano territoriale di coordinamento provinciale).

Nella tabella di seguito si riporta l'organizzazione tra obiettivi ed azioni espressi dalla variante parziale al Pgt e dal Programma pluriennale del Parco:

| <b>Strumento</b>                       | <b>Obiettivo</b>                                                                                                                                                      | <b>Azione</b>                                                                                                    |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Varianti parziale al Pgt di Varedo     | <b>V.1</b> – Incremento della tutela attiva svolta dal Plis Grugnotorto Villoresi                                                                                     | <b>A</b> - Inserimento di due aree del Comune di Varedo all'interno del perimetro del Plis Grugnotorto Villoresi |
| Programma pluriennale degli Interventi | <b>PPI.1</b> - contenimento del degrado paesistico ambientale attraverso la salvaguardia e il rafforzamento dell'attività agricola e il potenziamento della fruizione | <b>B</b> - Servizi di didattica ed educazione ambientale                                                         |

| <b>Strumento</b>                       | <b>Obiettivo</b>                                                                                                                                                                                                | <b>Azione</b>                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Programma pluriennale degli Interventi | <b>PPI.1</b> - contenimento del degrado paesistico ambientale attraverso la salvaguardia e il rafforzamento dell'attività agricola e il potenziamento della fruizione                                           | <b>C</b> - Realizzazione di eventi in occasione di fiere                                                                                                                                            |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>D</b> - Sviluppo di servizi connessi alla gestione consortile delle attività degli orti urbani                                                                                                   |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>E</b> - Integrazione tra i centri sportivi esistenti ed il Parco                                                                                                                                 |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>F</b> - Sviluppo di studi naturalistici finalizzati a conoscere, salvaguardare e divulgare le peculiarità del Parco                                                                              |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>H</b> - Controllo del territorio mediante convenzione con il Servizio Vigilanza del Consorzio Parco Nord Milano                                                                                  |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>I</b> - Redazione di un regolamento d'uso del parco                                                                                                                                              |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>J</b> - Realizzazione di un primo impianto di segnaletica verticale                                                                                                                              |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>K</b> - Posa di bacheche informative, segnaletica perimetrale e direzionale, mappe ricognitive e ulteriore segnaletica educativo - comportamentale                                               |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>L</b> - Realizzazione di "porte d'ingresso primarie" e "secondarie"                                                                                                                              |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>P</b> - Formazione di un "abaco di elementi e materiali" che renda continuo e coordinato lo spazio urbano e le attrezzature pubbliche                                                            |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>Q</b> - Potenziamento del verde attrezzato esistente ed in progetto interno al Parco                                                                                                             |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>S</b> - Realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali                                                                                                                                          |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>Z</b> - Posa di segnaletica, sbarre, bacheche, recinzioni e parapetti                                                                                                                            |
|                                        | <b>PPI.2</b> - ricostruzione del paesaggio agrario e della rete ecologica attraverso la creazione di filari, fasce ecotonali e nuovi boschi soprattutto nella ridefinizione delle aree tra insediamento e Parco | <b>O</b> - Realizzazione di un master plan per valorizzare il ruolo "urbano" del Canale Villoresi                                                                                                   |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>R</b> - Ampliamento della superficie destinata a verde agricolo                                                                                                                                  |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>T</b> - Recupero e sistemazione dell'intera rete idrografica                                                                                                                                     |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>U</b> - Realizzazione di fasce ecotonali                                                                                                                                                         |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>V</b> - Realizzazione di filari interpoderali e lungo i percorsi campestri realizzati con l'alternanza di specie autoctone                                                                       |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>W</b> - Realizzazione di sottopassi o sovrappassi come sistemi di mitigazione dell'impatto di infrastrutture nei punti di attraversamento delle specie animali (passerelle, varchi, ponti, ecc.) |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>X</b> - Decespugliamento e sistemazione buche                                                                                                                                                    |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>Y</b> - Pulizia da rifiuti solidi urbani                                                                                                                                                         |
|                                        | <b>PPI.3</b> - consolidamento e rafforzamento del ruolo sovracomunale del Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi                                                                                                 | <b>G</b> - Realizzazione di una banca dati georeferenziata sia delle specie animali sia delle specie forestali e floristiche                                                                        |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>M</b> - Realizzazione di Infopoint presso edifici pubblici interni al Parco                                                                                                                      |
|                                        |                                                                                                                                                                                                                 | <b>N</b> - Costituzione di una vera e propria azienda agro-ambientale del Parco                                                                                                                     |

### Parte III

#### La valutazione della variante di Piano

##### 1. La verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 per l'esclusione dalla Vic

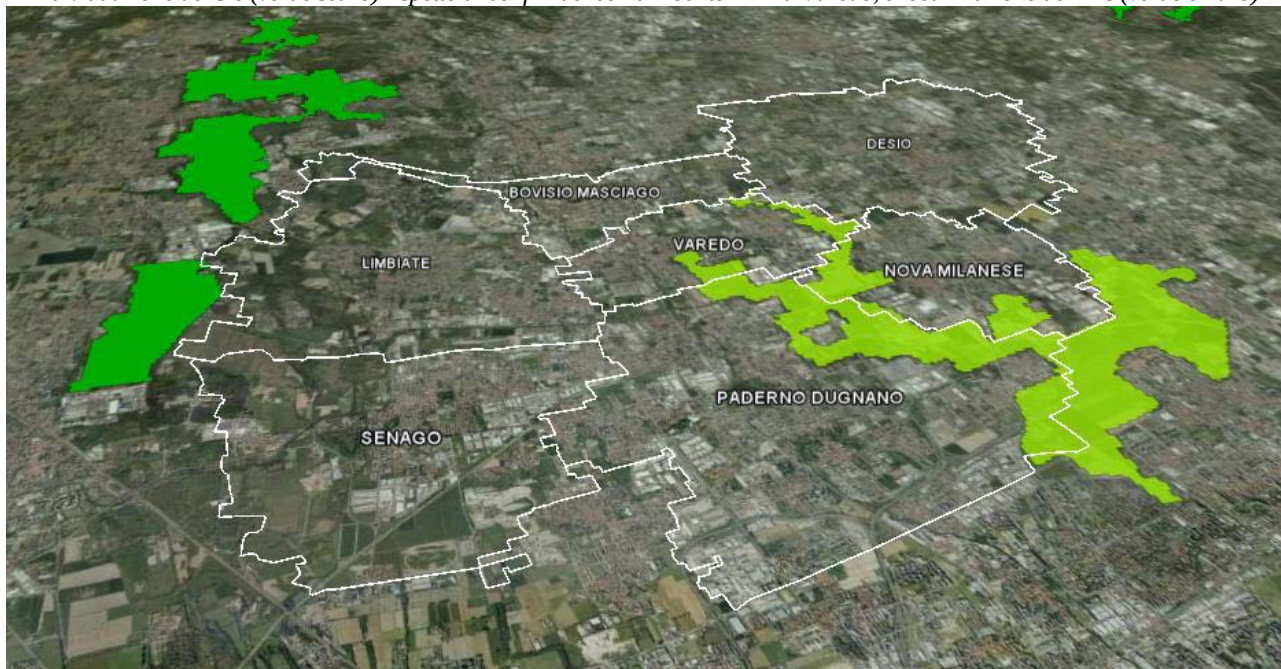
Il primo passaggio operativo da effettuare all'interno del Rapporto preliminare per la verifica d'assoggettamento è l'accertamento della presenza di Siti di Rete Natura 2000 per l'esclusione del procedimento dalla valutazione d'incidenza (di seguito Vic).

La valutazione d'incidenza è un procedimento di carattere preventivo avente lo scopo di sottoporre un piano/progetto alle possibili incidenze significative su un Sito o proposto Sito d'importanza comunitaria e sulle Zone di protezione speciale individuate dalla Rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi. In questi termini, rispetto alla presenza di aree di particolare valore naturalistico riconosciute come Sic o Zps ai fini della procedura da seguire per la valutazione d'incidenza, sono stati considerati i riferimenti legislativi lombardi tutt'ora vigenti.

Un primo riferimento, è dato dalla Lr. 86/1984 dove all'art. 25 bis trattava della valutazione d'incidenza: nel corso degli anni sono intercorse successive modifiche, tra le quali più significative in termini di cambiamenti apportati si annoverano il Dpr. 357/97, ed in particolare l'allegato G *“Contenuti della relazione per la valutazione d'incidenza di piani e progetti”*, la Dgr. 14106 del 2003, in particolare l'allegato D *“Contenuti minimi dello studio per la valutazione d'incidenza sui Sic e pSic”*, ed infine la Lr. 7/2010 recante *“Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica ed integrazione di disposizioni legislative – Collegato ordinamentale 2010”*.

Senza entrare nel merito delle procedure delineate da suddetti riferimenti, dalla proposizione della seguente immagine si osserva come sia all'interno del Comune di Varedo, sia all'interno dei confini dei comuni contermini non risulta la presenza di siti Rete Natura 2000. **Non essendoci interferenze con Siti di Rete Natura 2000 non si rende necessaria la redazione della Valutazione d'incidenza.**

*Individuazione dei Sic (verde scuro) rispetto ai confini dei comuni contermini a Varedo, e localizzazione del Plis (verde chiaro)*



## 2. I contenuti espressi dall'Allegato II della Direttiva 2001/42/CE

Il provvedimento di verifica è chiamato ad esplicitare le ragioni dell'assoggettabilità o meno al procedimento di VAS, rispetto alle modifiche apportate dalla variante in esame, secondo quanto stabilito dai criteri previsti all'Allegato II della Direttiva 2001/42/CE, ovvero:

### 1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

### 2. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;*
- *carattere cumulativo degli effetti;*
- *natura transfrontaliera degli effetti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
  - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale*
  - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite*
  - *dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

Nei successivi capitoli si andrà a rispondere puntualmente a ciascuno dei punti sopra elencati, a conclusione dei quali sarà quindi espresso un giudizio finale di assoggettabilità/non assoggettabilità al procedimento di VAS della variante parziale agli atti di Pgt (Documento di piano e Piano delle regole) per l'ampliamento del perimetro del Plis Grugnotorto Villorosi oggetto del presente rapporto.

#### 2.1. Le caratteristiche della variante di Piano

Andando a valutare quanto richiede il primo punto all'Allegato II della Direttiva 2001/42/CE, ovvero, “*in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse*”, si intende valutare con quale grado la variante di Piano costituisce un riferimento per altri progetti o attività in riferimento alle sue caratteristiche in termini di ubicazione, dimensione o condizioni operative e che la sua attuazione possa comportare effetti significativi sull'ambiente. Trattandosi di una operazione di ripermetratura dei confini di un Plis ed andando a recepire quanti già previsto all'interno del PPI del Plis **la variante di Piano non determina trasformazioni di alcun genere, né rappresenta quadro**

**di riferimento per altri progetti o attività esistenti, non comportando di fatto effetti significativi sull'ambiente circostante.**

Anche per il secondo punto, ovvero *“in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati”*, **non si rilevano effetti significativi in termini di interferenze tra la variante di Piano i piani sovraordinati** (Ptr e Ptcp di Milano e Ptcp Monza e Brianza) **e quelli gerarchicamente ordinati**, come si evidenzierà puntualmente anche in seguito mediante l'analisi di coerenza esterna ed i rapporti con gli strumenti sovraordinati.

Successivamente la Direttiva stabilisce di verificare: *“la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile”*.

La variante di Piano è tesa alla tutela di due aree non antropizzate, una a carattere agricolo ed un'altra inserita all'interno di un complesso storico/monumentale e naturale di grande rilevanza comunale che sovracomunale; la loro inclusione nel perimetro del Plis intende infatti sottrarre suddette aree a possibili trasformazioni urbanistiche od alterazioni (in termini di usi del suolo, funzioni, ecc.) che ne comprometterebbero inevitabilmente il valore. Pertanto **la variante produce effetti positivi nella sostenibilità delle scelte urbanistiche, andando ad incrementare la tutela delle aree oggetto di inclusione nel Plis.**

Il quarto punto richiede la verifica di *“problemi ambientali pertinenti al piano o al programma”*: come già evidenziato in precedenza, trattandosi di una modifica perimetrale al Plis Grugnotorto Villoresi per l'inclusione di due aree di valore agricolo e storico/monumentale compatibili con le destinazioni d'uso inserite nel Parco stesso, **la variante non implica alcun tipo di problematica di carattere ambientale.**

Infine, per quanto attiene l'ultimo punto dei criteri per la valutazione delle caratteristiche della variante, ovvero *“la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente”*, tutelando la specificità ed il valore delle aree oggetto di variante all'interno di un Parco locale d'interesse sovracomunale, così come stabilito dall'art. 34 della legge regionale lombarda n. 86/2001, di fatto **la variante di Piano è coerente con gli obiettivi della normativa comunitaria in materia ambientale.**

*Foto di Renato Galli tratta da Panoramio*



## 2.2. Le caratteristiche degli effetti della variante di Piano

Valutate le caratteristiche della variante, vengono qui descritti gli effetti prodotti dalla variante parziale al Pgt sul territorio, prendendo come riferimento i criteri di cui al punto 2 dell'Allegato II della Direttiva 2001/42/CE, ovvero:

- *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti*: essendo la variante finalizzata alla ripermetratura del Plis Grugnotorto Villoresi e la conseguente modifica delle tavole allegate agli strumenti di Pgt secondo il principio per cui il Plis stesso “[...] trova la propria previsione fondante negli atti di Pgt: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole. [...]” come stabilito al punto 8.1, comma 2, della Dgr 6148 del 12 dicembre 2007, **i possibili effetti negativi della variante sull’ambiente sono da ritenersi nulli; al contrario con l’inserimento delle due aree nel Plis ne verrà aumentato il livello di tutela.**
- *Carattere cumulativo degli effetti*: non essendoci modifiche o trasformazioni che possano comportare effetti sulle aree oggetto di inclusione nel Plis, **la variante non produce impatti sull’ambiente.**
- *Natura transfrontaliera degli effetti*: trattandosi di una rettifica agli atti di Pgt, **la variante non produce effetti che si riverberano al di fuori del territorio comunale.**
- *Rischi per la salute umana o per l’ambiente*: **i rischi per la salute umana o per l’ambiente derivanti dall’attuazione della variante**, non trattandosi di trasformazioni che implicano modifiche od effetti sul territorio, **sono da ritenersi nulli.**
- *Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)*: **l’entità e l’estensione nello spazio degli effetti della variante sono da ritenersi nulli**, in quanto quest’ultima è finalizzata alla ripermetratura del Plis Grugnotorto Villoresi con l’inclusione di due aree agricole e del trotter facente parte del complesso di Villa Bagatti Valsecchi, senza che tale operazione comporti modifiche nell’uso dei suoli o trasformazioni che possano influire su obiettivi o previsioni di piano.

*Villa Bagatti Valsecchi nel Comune di Varedo (immagine tratta da “Villa Bagatti Valsecchi” a cura di: Comune di Varedo - Settore Programmazione Territoriale con la collaborazione del dott. Marcello Modica)*



- *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: i) delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; ii) del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; iii) dell'utilizzo intensivo del suolo:* anche in questo caso, come già ribadito in precedenza, la variante non comporta trasformazioni o previsioni che compromettano il valore o la vulnerabilità delle aree interessate dalla stessa. Al contrario **la variante in esame è volta alla tutela degli usi in essere**, comportando un più rigido controllo ed una maggiore salvaguardia sia delle destinazioni d'uso correnti sia dei beni storico-monumentali insistenti sulle suddette aree.

*In rosso l'area del trotter di Villa Bagatti Valsecchi oggetto della variante parziale per l'ampliamento del perimetro del Plis Grugnotorto Villorosi (immagine originale da "Villa Bagatti Valsecchi" a cura di: Comune di Varedo - Settore Programmazione Territoriale con la collaborazione del dott. Marcello Modica)*



- *Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale:* andando la variante ad includere due porzioni di territorio all'interno di aree protette, quali sono i Parchi comunali d'interesse sovralocale, **gli effetti di tale variante sono da ritenersi positivi sia in termini di tutela paesaggistica che di preservazione della pratica agricola oltre, naturalmente, alla tutela di un elemento storico-testimoniale della cultura locale.**

### 3. L'analisi di coerenza esterna e rapporti con gli strumenti sovraordinati

Uno degli aspetti che deve essere appurato all'interno del procedimento di assoggettabilità alla VAS è la coerenza della variante in esame con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle differenti scale: una verifica sostanziale delle modifiche allo strumento di pianificazione comunale, che garantisca la coerenza rispetto ad obiettivi, politiche e azioni definite a scala vasta.

L'obiettivo dichiarato della variante è stato definito con la Delibera di Giunta comunale n. 104 del 24 settembre 2012, in particolare con l'allegato A della stessa, di cui viene qui riproposto un estratto:

|                                                               |                                                                                                                                                                 |                               |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| <b>CITTA' DI VAREDO</b><br>Provincia di Monza e della Brianza | NUMERO<br><br><b>104</b>                                                                                                                                        | DATA<br><br><b>24/09/2012</b> |
| <b>OGGETTO:</b>                                               | DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO DEL PERIMETRO DEL PLIS GRUGNOTORTO VILLORESI |                               |

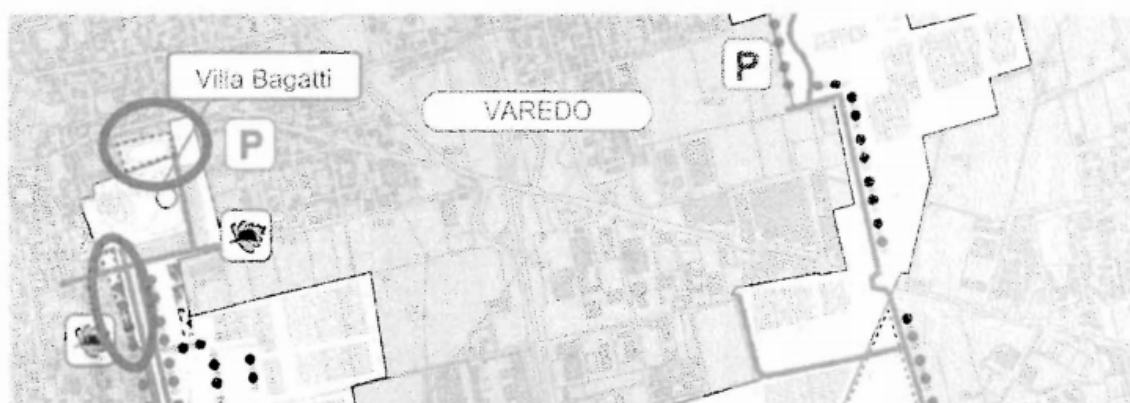
## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

### *Allegato A*

**Indirizzi per la redazione della variante parziale al PGT finalizzata all'ampliamento del perimetro del PLIS Grugnotorto Villorese.**

Indubbia e condivisa è la necessità di incrementare la tutela attiva che il Parco locale del Grugnotorto Villorese svolge, visti oltremodo gli atti assunti dal Parco all'interno del Piano Pluriennale degli interventi disciplinati dal c. 9.5. della Dgr. VIII/6148 del 12 dicembre 2007. Inoltre, si intende recepire integralmente le prescrizioni della Dgr. VIII/6148 del 12 dicembre 2007, di cui al c. 8.1. che recita: *"Il PLIS e' un istituto che viene previsto e regolato dallo strumento urbanistico comunale. [...] Il PLIS trova la propria previsione fondante negli atti del PGT: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole. [...]"*.

Al fine di meglio esplicitare gli indirizzi espressi dal Piano Pluriennale degli Interventi assunto dal Parco a fine 2011, si riporta lo stralcio degli ampliamenti previsti.



Dalla lettura dell'Allegato A emerge chiaramente come l'Amministrazione abbia assunto il Piano Pluriennale degli Interventi del Plis quale base di partenza per l'attuazione della variante, motivo per il quale appare evidente come, oltre agli obiettivi della variante stessa, debbano essere presi in esame in sede di valutazione di coerenza anche gli obiettivi (e le conseguenti azioni assunte) del PPI stesso.

All'interno della relazione del Piano Pluriennale degli Interventi, vengono esplicitati gli obiettivi generali che il Consorzio del Parco Grugnotorto Villorese ha assunto, codificati e descritti dalla seguente tabella per un successivo raffronto:

| <b>Codifica</b> | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                                                       |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>PPI.1</b>    | <i>contenimento del degrado paesistico ambientale attraverso la salvaguardia e il rafforzamento dell'attività agricola e il potenziamento della fruizione.</i>                                           |
| <b>PPI.2</b>    | <i>ricostruzione del paesaggio agrario e della rete ecologica attraverso la creazione di filari, fasce ecotonali e nuovi boschi soprattutto nella ridefinizione delle aree tra insediamento e Parco.</i> |
| <b>PPI.3</b>    | <i>consolidamento e rafforzamento del ruolo sovracomunale del Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi.</i>                                                                                                 |

Gli obiettivi così definiti saranno la base di partenza dell'analisi di coerenza esterna dove verrà effettuato un confronto diretto con gli obiettivi degli strumenti urbanistici sovraordinati (a livello regionale e provinciale). A tale scopo è stata predisposta una matrice degli obiettivi nella quale in colonna sono riportati gli obiettivi della variante di Piano e del PPI, mentre in riga sono riproposti gli obiettivi del singolo strumento sovralocale esaminato. Il rapporto tra gli obiettivi della Variante e quelli dei vari strumenti esaminati è rappresentato da una casella con diverso grado di valutazione a seconda del grado di coerenza evidenziato:

| <b>Simboli</b>                                                                      | <b>Descrizione</b>                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|    | Completa coerenza tra gli obiettivi del Ptr e obiettivi del Piano analizzato                                               |
|    | Parziale coerenza tra obiettivi del Ptr e obiettivi del Piano analizzato che potrebbero non essere direttamente correlati  |
|    | L'obiettivo del Ptr non ha interazioni con gli obiettivi del Piano                                                         |
|    | Parziale contrasto tra obiettivi del Ptr e obiettivi del Piano analizzato che potrebbero non essere direttamente correlati |
|  | Completo contrasto tra obiettivi del Ptr e obiettivi del Piano analizzato                                                  |

### 3.1. Il raffronto fra gli obiettivi della variante e il Ptr di Regione Lombardia

Regione Lombardia, rispetto a quanto stabilito dall'art. 19 comma 1 della Lr. 12/2005, che individua lo strumento del Piano territoriale regionale quale “atto fondamentale di indirizzo, agli effetti territoriali, della programmazione di settore della Regione, nonché di orientamento della programmazione e pianificazione territoriale dei comuni e delle provincie”, ha elaborato ed approvato con deliberazione di Consiglio Regionale del 19/01/2010 n. 951<sup>14</sup> il proprio Piano territoriale regionale (Ptr).

In linea con quanto previsto dall'art. 20 comma 2 della Lr. 12/2005 il quale prevede che “le valutazioni di compatibilità rispetto al Ptr, sia per gli atti della stessa Regione che per quelli degli enti locali o di altri enti, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, oggetto della valutazione o verifica, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti”. Risulta perciò evidente come sia necessaria una verifica di coerenza tra gli obiettivi del Ptr e quelli della Variante oggetto di valutazione.

Per maggiore chiarezza si ripropongono in tabella gli obiettivi assunti dallo strumento del Piano territoriale regionale:

|             |                                                                                                                 |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>PTR1</b> | Identificare le preesistenze da tutelare.                                                                       |
| <b>PTR2</b> | Esplicitare le norme di tutela.                                                                                 |
| <b>PTR3</b> | Vigilare sull'applicazione e sull'efficacia delle norme.                                                        |
| <b>PTR4</b> | Segnalare le amministrazioni che si sono distinte per la qualificata tutela del paesaggio.                      |
| <b>PTR5</b> | Paesaggio agrario: riconoscimento economico delle pratiche paesisticamente corrette.                            |
| <b>PTR6</b> | Superare il modello delle “zone di espansione” periferiche per ogni comune.                                     |
| <b>PTR7</b> | Polarizzare la crescita verso operazioni di riqualificazione urbana e insediamenti complessi di nuovo impianto. |

<sup>14</sup> Pubblicato sul BURL n.13 del 30 marzo 2010, 1° Supplemento Straordinario.

|              |                                                                                                                                  |
|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>PTR8</b>  | Curare gli accessi alle città, l'immagine lungo le grandi strade, prevedere idonei equipaggiamenti verdi.                        |
| <b>PTR9</b>  | Estendere la prassi dei concorsi di architettura                                                                                 |
| <b>PTR10</b> | Fornire indicazioni metodologiche utili a collocare con consapevolezza i progetti nel paesaggio.                                 |
| <b>PTR11</b> | Conferenze, pubblicazioni, mostre, dibattiti, corsi sul paesaggio e la sua tutela.                                               |
| <b>PTR12</b> | Incoraggiare la partecipazione alle scelte urbanistiche e promuovere l'individuazione condivisa dei valori paesaggistici locali. |
| <b>PTR13</b> | Potenziare e tutelare la rete dei percorsi di fruizione paesaggistica.                                                           |

Di seguito si ripropone l'esito del confronto fra gli obiettivi del Ptr e l'obiettivo assunto con la nuova variante parziale al Pgt:

|                                                   | <i>Obiettivo della Variante</i> | <i>Obiettivi stabiliti dal Programma pluriennale degli interventi del Plis</i> |              |              |
|---------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| <i>Obiettivi del Piano Territoriale Regionale</i> | <i>V.1</i>                      | <i>PPI.1</i>                                                                   | <i>PPI.2</i> | <i>PPI.3</i> |
| <b>PTR1</b>                                       | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR2</b>                                       | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR3</b>                                       | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR4</b>                                       | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR5</b>                                       | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR6</b>                                       | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR7</b>                                       | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR8</b>                                       | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR9</b>                                       | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR10</b>                                      | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR11</b>                                      | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR12</b>                                      | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |
| <b>PTR13</b>                                      | 😊                               | 😊                                                                              | 😊            | 😊            |

Com'era da aspettarsi, l'obiettivo della variante parziale V.1, inerente l'operazione di inclusione di due aree all'interno del perimetro del Plis Grugnotorto Villosesi, presenta valori di coerenza completa in 5 casi su 13, nessun caso di coerenza parziale, e 8 casi di indifferenza verso gli obiettivi enunciati dal Piano territoriale regionale: nello specifico sono state identificate coerenze dirette rispetto agli obiettivi PTR1, PTR2, PTR5, PTR8 e PTR13, attinenti in special modo alla conservazione e tutela delle aree verdi e delle preesistenze, mentre per gli altri punti, quindi PTR3, PTR4, PTR6, PTR7, PTR9, PTR10, PTR11 e PTR12 l'obiettivo della variante non ha interazioni con quelli stabiliti dallo strumento sovraordinato.

Nei riguardi degli obiettivi stabiliti dal Programma Pluriennale degli Interventi del Parco, ovvero PPI.1, PPI.2 e PPI.3, si segnalano ben 11 casi di coerenza completa rispetto agli obiettivi di Ptr, 7 di coerenza parziale ed infine 21 casi di non interazione. Data la natura della variante anche in questo caso non sono presenti elementi di parziale o completa incoerenza.

| <i>Valutazione di sintesi</i> |   |    |   |   |
|-------------------------------|---|----|---|---|
| 😊                             | 😊 | 😊  | 😊 | 😊 |
| 16                            | 7 | 29 | 0 | 0 |

### 3.2. *Il raffronto fra gli obiettivi della variante ed i Ptcp della Provincia di Milano e della Provincia di Monza Brianza*

Rispetto alla pianificazione di livello provinciale, il Comune di Varedo si trova in una situazione urbanistica sovracomunale particolare in quanto il Ptcp vigente è quello della Provincia di Milano (approvato nel 2003) rispetto al quale risultano in essere le salvaguardie in quanto è stato adottato (con delibera n. 16 del 7 giugno 2012) l'adeguamento ai sensi della Lr 12/2005. Allo stesso tempo la Provincia di Monza Brianza ha iniziato il percorso di redazione del proprio strumento provinciale che è stato adottato il 22 dicembre 2011 con Deliberazione Consiliare n. 31.

Di fatto al fine di identificare il raccordo tra obiettivi della variante e indirizzi dei Piani territoriali di coordinamento è necessario assumere le matrici dei criteri e degli obiettivi sia del Ptcp di Monza Brianza adottato sia del Ptcp di Milano in salvaguardia.

Partendo dalla valutazione di coerenza tra gli obiettivi della variante di Piano e gli obiettivi del Ptcp di Milano, l'obiettivo complessivo strategico di quest'ultimo è la sostenibilità delle trasformazioni e dello sviluppo insediativo declinato secondo cinque macro-obiettivi:

|          |                                                                             |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>A</b> | <i>Compatibilità ecologica e paesistico ambientale delle trasformazioni</i> |
| <b>B</b> | <i>Integrazione fra i sistemi insediativo e della mobilità</i>              |
| <b>C</b> | <i>Ricostruzione della rete ecologica provinciale</i>                       |
| <b>D</b> | <i>Compattazione della forma urbana</i>                                     |
| <b>E</b> | <i>Innalzamento della qualità insediativa</i>                               |

A loro volta, i macro-obiettivi sono stati suddivisi in obiettivi specifici di seguito individuati che verranno utilizzati per la valutazione di coerenza:

|            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>A.1</b> | Sostenibilità delle trasformazioni rispetto alla qualità e quantità delle risorse naturali                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>A.2</b> | Verifica delle scelte localizzative per il sistema insediativo rispetto alle esigenze di tutela e valorizzazione del paesaggio, dei suoi elementi connotativi e delle emergenze ambientali                                                                                                                                                                                      |
| <b>B.1</b> | Coerenza fra le dimensioni degli interventi e le funzioni insediate rispetto al livello di accessibilità proprio del territorio                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>C.1</b> | Sistema di interventi atti a favorire la ricostruzione della rete ecologica provinciale                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>D.1</b> | Razionalizzare l'uso del suolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>D.2</b> | Ridefinire i margini urbani                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>D.3</b> | Recupero delle aree dismesse o degradate                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>D.4</b> | Completamento prioritario delle aree intercluse nell'urbanizzato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>D.5</b> | Localizzazione dell'espansione in adiacenza all'esistente e su aree di minor valore agricolo e ambientale, nonché la limitazione ai processi di saldatura tra centri edificati                                                                                                                                                                                                  |
| <b>E.1</b> | Corretto rapporto tra insediamenti e servizi pubblici o privati di uso pubblico attraverso l'incremento delle aree per servizi pubblici, in particolare a verde, la riqualificazione ambientale delle aree degradate e il sostegno alla progettazione architettonica di qualità e l'attenzione, per quanto possibile, alla progettazione edilizia ecosostenibile e bioclimatica |
| <b>E.2</b> | Diversificazione dell'offerta insediativa anche al fine di rispondere alla domanda di interventi di edilizia residenziale sociale diffusi sul territorio e integrati con il tessuto urbano esistente                                                                                                                                                                            |

Viene di seguito riportato l'esito della valutazione di coerenza tra gli obiettivi della variante di Piano e gli obiettivi del Ptcp della Provincia di Milano:

|                                                                         | Obiettivo della Variante | Obiettivi stabiliti dal Programma pluriennale degli interventi del Plis |       |       |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-------|-------|
| Obiettivi del Ptcp per il territorio di Monza della provincia di Milano | V.1                      | PPI.1                                                                   | PPI.2 | PPI.3 |
| A.1                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| A.2                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| B.1                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| C.1                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| D.1                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| D.2                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| D.3                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| D.4                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| D.5                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| E.1                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |
| E.2                                                                     | 😊                        | 😊                                                                       | 😊     | 😊     |

Come nel caso del Ptr, anche per gli obiettivi stabiliti dal Ptcp di Milano la variante presenta elementi di coerenza con la maggioranza di essi, ovvero A1, A2, B1, C1, D1 e D2, i quali vanno dalla sostenibilità delle trasformazioni rispetto alla qualità e quantità delle risorse naturali, sino alla ridefinizione dei margini urbani (il perimetro di Plis Grugnotorto Villorosi definisce già di per sé un limite all'espansione urbana, rendendo visibili i limiti di espansione per le future trasformazioni del territorio).

| Valutazione di sintesi |   |    |   |   |
|------------------------|---|----|---|---|
| 😊                      | 😊 | 😊  | 😞 | 😞 |
| 15                     | 9 | 20 | 0 | 0 |

Come riportato in precedenza il 22 dicembre 2011 con Deliberazione Consiliare n. 31/2011 la Provincia di Monza Brianza ha adottato il proprio Ptcp per il quale è stato inserito come obiettivo principale il raggiungimento ed il mantenimento di uno sviluppo sostenibile del territorio provinciale. Tale obiettivo si articola rispetto a sei tematiche principali:

|          |                                                 |
|----------|-------------------------------------------------|
| <b>A</b> | <i>Struttura socio-economica</i>                |
| <b>B</b> | <i>Uso del suolo e sistema insediativo</i>      |
| <b>C</b> | <i>Sistema infrastrutturale</i>                 |
| <b>D</b> | <i>Sistema paesaggistico ambientale</i>         |
| <b>E</b> | <i>Ambiti agricoli strategici</i>               |
| <b>F</b> | <i>Difesa del suolo e assetto idrogeologico</i> |

Per ciascuna tematica il Ptcp adottato ha individuato i seguenti obiettivi da perseguire:

|            |                                                                                 |
|------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| <b>A.1</b> | Competitività e attrattività del territorio                                     |
| <b>A.2</b> | Qualità e sostenibilità degli insediamenti per attività economiche e produttive |
| <b>A.3</b> | Razionalizzazione e sviluppo equilibrato del commercio                          |
| <b>B.1</b> | Contenimento del consumo di suolo                                               |
| <b>B.2</b> | Razionalizzazione degli insediamenti produttivi                                 |
| <b>B.3</b> | Promozione della mobilità sostenibile                                           |
| <b>B.4</b> | Migliorare la corretta corrispondenza tra domanda e offerta residenziale        |

|            |                                                                                                                                                      |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>C.1</b> | Rafforzamento della dotazione infrastrutturale viaria per rispondere alla crescente domanda di mobilità                                              |
| <b>C.2</b> | Potenziamento del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile                                                                                    |
| <b>D.1</b> | Limitazione del consumo di suolo e promozione della conservazione di spazi liberi dall'edificato                                                     |
| <b>D.2</b> | Conservazione e tutela dei beni paesistici                                                                                                           |
| <b>D.3</b> | Promozione della conoscenza dei valori paesistici e loro fruizione                                                                                   |
| <b>D.4</b> | Promozione della qualità progettuale e della riqualifica urbana                                                                                      |
| <b>D.5</b> | Individuazione, salvaguardia e promozione di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile |
| <b>E.1</b> | Conservazione del territorio rurale                                                                                                                  |
| <b>E.2</b> | Valorizzazione del patrimonio esistente                                                                                                              |
| <b>F.1</b> | Prevenzione del rischio di esondazione e instabilità dei suoli                                                                                       |
| <b>F.2</b> | Riqualificazione, tutela e valorizzazione delle risorse idriche                                                                                      |
| <b>F.3</b> | Valorizzazione dei caratteri geomorfologici                                                                                                          |
| <b>F.4</b> | Contenimento del degrado                                                                                                                             |

Viene di seguito riportato l'esito della valutazione di coerenza tra gli obiettivi della variante di Piano e gli obiettivi del Ptcp della Provincia di Monza Brianza:

| <b>Obiettivi del Ptcp della<br/>provincia di Monza<br/>Brianza</b> | <b>Obiettivo della<br/>Variante</b> | <b>Obiettivi stabiliti dal Programma pluriennale degli<br/>interventi del Plis</b> |              |              |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
|                                                                    | <b>V.1</b>                          | <b>PPI.1</b>                                                                       | <b>PPI.2</b> | <b>PPI.3</b> |
| <b>A.1</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>A.2</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>A.3</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>B.1</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>B.2</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>B.3</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>B.4</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>C.1</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>C.2</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>D.1</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>D.2</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>D.3</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>D.4</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>D.5</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>E.1</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>E.2</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>F.1</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>F.2</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>F.3</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |
| <b>F.4</b>                                                         | ☺                                   | ☺                                                                                  | ☺            | ☺            |

Nel caso degli obiettivi stabiliti dal Ptcp della Provincia di Monza e Brianza, la valutazione di sintesi riporta ben 34 casi di completa coerenza nei confronti dell'obiettivo della variante e dei tre obiettivi del Piano pluriennale del Parco, attinenti in particolar modo la riqualificazione, fruizione e promozione delle aree verdi, del paesaggio e l'incremento della mobilità sostenibile. Altri 15 casi di coerenza parziale riguardano in

particolar modo l'obiettivo PPI.3 del Piano pluriennale che prevede il consolidamento e rafforzamento del ruolo del Parco, il quale influisce, anche se in maniera indiretta, su diversi obiettivi del Ptcp di Monza e Brianza. Infine si segnalano 31 casi di non interazione fra obiettivi dei diversi strumenti analizzati e nessun caso di contrasto parziale o completo.

| <b>Valutazione di sintesi</b> |    |    |   |   |
|-------------------------------|----|----|---|---|
| 😊                             | 😊  | 😐  | 😞 | 😞 |
| 34                            | 15 | 31 | 0 | 0 |

#### 4. L'analisi di coerenza interna

La valutazione degli obiettivi assunti (obiettivo dalla variante parziale al Piano di governo del territorio di Varedo e dei tre obiettivi del PPI del Plis Grugnotorto Villoresi) non deve essere effettuata solo con gli obiettivi degli strumenti sovraordinati, ma anche con le azioni poste in essere dalla variante e dal PPI per raggiungere gli obiettivi stessi. Tali azioni naturalmente partono dalle dinamiche territoriali e dalle specificità locali.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi codificati presi in esame per la valutazione di coerenza interna:

| <b>Obiettivi stabiliti dal Pgt del Comune di Varedo</b> |                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>V</b>                                                | <i>Incremento della tutela attiva svolta dal Plis Grugnotorto Villoresi</i>                                                                                                                              |
| <b>PPI.1</b>                                            | <i>Contenimento del degrado paesistico ambientale attraverso la salvaguardia e il rafforzamento dell'attività agricola e il potenziamento della fruizione.</i>                                           |
| <b>PPI.2</b>                                            | <i>Ricostruzione del paesaggio agrario e della rete ecologica attraverso la creazione di filari, fasce ecotonali e nuovi boschi soprattutto nella ridefinizione delle aree tra insediamento e Parco.</i> |
| <b>PPI.3</b>                                            | <i>Consolidamento e rafforzamento del ruolo sovracomunale del Consorzio Parco Grugnotorto Villoresi.</i>                                                                                                 |

Per quanto riguarda le azioni da intraprendere esse possono sintetizzabili in:

|          |                                                                                                                                            |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>A</b> | Inserimento di due aree del Comune di Varedo all'interno del perimetro del Plis Grugnotorto Villoresi                                      |
| <b>B</b> | Servizi di didattica ed educazione ambientale                                                                                              |
| <b>C</b> | Realizzazione di eventi in occasione di fiere                                                                                              |
| <b>D</b> | Sviluppo di servizi connessi alla gestione consortile delle attività degli orti urbani                                                     |
| <b>E</b> | Integrazione tra i centri sportivi esistenti ed il Parco                                                                                   |
| <b>F</b> | Sviluppo di studi naturalistici finalizzati a conoscere, salvaguardare e divulgare le peculiarità del Parco                                |
| <b>G</b> | Realizzazione di una banca dati georeferenziata sia delle specie animali sia delle specie forestali e floristiche                          |
| <b>H</b> | Controllo del territorio mediante convenzione con il Servizio Vigilanza del Consorzio Parco Nord Milano                                    |
| <b>I</b> | Redazione di un regolamento d'uso del parco                                                                                                |
| <b>J</b> | Realizzazione di un primo impianto di segnaletica verticale                                                                                |
| <b>K</b> | Posa di bacheche informative, segnaletica perimetrale e direzionale, mappe ricognitive e ulteriore segnaletica educativo - comportamentale |
| <b>L</b> | Realizzazione di "porte d'ingresso primarie" e "secondarie"                                                                                |
| <b>M</b> | Realizzazione di Infopoint presso edifici pubblici interni al Parco                                                                        |

|          |                                                                                                                                                                                          |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>N</b> | Costituzione di una vera e propria azienda agro-ambientale del Parco                                                                                                                     |
| <b>O</b> | Realizzazione di un master plan per valorizzare il ruolo “urbano” del Canale Villoresi                                                                                                   |
| <b>P</b> | Formazione di un “abaco di elementi e materiali” che renda continuo e coordinato lo spazio urbano e le attrezzature pubbliche                                                            |
| <b>Q</b> | Potenziamento del verde attrezzato esistente ed in progetto interno al Parco                                                                                                             |
| <b>R</b> | Ampliamento della superficie destinata a verde agricolo                                                                                                                                  |
| <b>S</b> | Realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali                                                                                                                                          |
| <b>T</b> | Recupero e sistemazione dell’intera rete idrografica                                                                                                                                     |
| <b>U</b> | Realizzazione di fasce ecotonali                                                                                                                                                         |
| <b>V</b> | Realizzazione di filari interpoderali e lungo i percorsi campestri realizzati con l'alternanza di specie autoctone                                                                       |
| <b>W</b> | Realizzazione di sottopassi o sovrappassi come sistemi di mitigazione dell'impatto di infrastrutture nei punti di attraversamento delle specie animali (passerelle, varchi, ponti, ecc.) |
| <b>X</b> | Decespugliamento e sistemazione buche                                                                                                                                                    |
| <b>Y</b> | Pulizia da rifiuti solidi urbani                                                                                                                                                         |
| <b>Z</b> | Posa di segnaletica, sbarre, bacheche, recinzioni e parapetti                                                                                                                            |

La valutazione di coerenza interna ha quattro gradi possibili di coerenza come riportato di seguito:

|           |                      |
|-----------|----------------------|
| <b>++</b> | Coerenza ottimale    |
| <b>+</b>  | Coerenza sufficiente |
| <b>-</b>  | Indifferenza         |
| <b>--</b> | Non coerenza         |

Di seguito si riporta l’esito della valutazione della coerenza interna (in riga le azioni e in colonna gli obiettivi):

| <i><b>Azioni della variante di Piano e del PPI del Plis</b></i> | <i><b>Obiettivo della Variante parziale</b></i> | <i><b>Obiettivi stabiliti dal Programma pluriennale degli interventi del Plis</b></i> |                     |                     |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                 | <i><b>V.1</b></i>                               | <i><b>PPI.1</b></i>                                                                   | <i><b>PPI.2</b></i> | <i><b>PPI.3</b></i> |
| <b>A</b>                                                        | ++                                              | ++                                                                                    | ++                  | +                   |
| <b>B</b>                                                        | +                                               | +                                                                                     | -                   | ++                  |
| <b>C</b>                                                        | +                                               | +                                                                                     | -                   | ++                  |
| <b>D</b>                                                        | ++                                              | ++                                                                                    | -                   | +                   |
| <b>E</b>                                                        | +                                               | ++                                                                                    | -                   | -                   |
| <b>F</b>                                                        | ++                                              | ++                                                                                    | +                   | ++                  |
| <b>G</b>                                                        | +                                               | +                                                                                     | ++                  | ++                  |
| <b>H</b>                                                        | ++                                              | ++                                                                                    | -                   | -                   |
| <b>I</b>                                                        | +                                               | ++                                                                                    | -                   | +                   |
| <b>J</b>                                                        | +                                               | ++                                                                                    | -                   | +                   |
| <b>K</b>                                                        | +                                               | ++                                                                                    | -                   | +                   |
| <b>L</b>                                                        | +                                               | ++                                                                                    | -                   | +                   |
| <b>M</b>                                                        | ++                                              | ++                                                                                    | -                   | ++                  |
| <b>N</b>                                                        | ++                                              | ++                                                                                    | -                   | ++                  |
| <b>O</b>                                                        | ++                                              | +                                                                                     | ++                  | -                   |
| <b>P</b>                                                        | ++                                              | +                                                                                     | +                   | -                   |
| <b>Q</b>                                                        | ++                                              | ++                                                                                    | +                   | -                   |

|          |    |    |    |   |
|----------|----|----|----|---|
| <b>R</b> | ++ | ++ | ++ | - |
| <b>S</b> | ++ | ++ | -  | - |
| <b>T</b> | ++ | +  | ++ | - |
| <b>U</b> | ++ | +  | ++ | - |
| <b>V</b> | ++ | +  | ++ | - |
| <b>W</b> | ++ | ++ | ++ | - |
| <b>X</b> | ++ | +  | ++ | - |
| <b>Y</b> | ++ | +  | ++ | - |
| <b>Z</b> | ++ | ++ | +  | + |

Ricostruendo sinteticamente i risultati emersi dalla matrice presentata, l'azione intrapresa dalla variante parziale presenta forti relazioni con gli obiettivi fissati dal Programma pluriennale degli interventi del Parco: come si può facilmente comprendere, l'azione della variante è finalizzata all'incremento della superficie del Plis Grugnotorto Villorosi, operazione che comporta effetti diretti sia sulla necessità di salvaguardare il territorio agricolo dal degrado (obiettivo PPI.1) sia di rendere riconoscibili i margini fra aree urbane ed aree verdi/agricole (obiettivo PPI.2). Indirettamente l'azione influisce sul consolidamento e l'immagine del Parco a livello sovramunicipale, andando ad incrementarne la rilevanza in termini quantitativi (mq di territorio interni al Parco).

Naturalmente la totalità delle azioni messe in campo dal Programma pluriennale del Parco comportano influenze più o meno forti con l'obiettivo della variante in esame; per quanto riguarda la coerenza tra obiettivi ed azioni del PPI stesso si registrano relazioni perlopiù positive mentre, laddove la relazione fra obiettivo e singola azione non collimano, questa si riduce a rapporti di indifferenza senza mai operare in contrasto con quanto prefissato dal Programma pluriennale degli interventi.

## 5. La valutazione degli effetti ambientali

Seppure non previsto all'interno del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS stabilita dai due modelli metodologici considerati, nello specifico Allegato 1a alla Dgr. IX/761 del 2010 ed Allegato 1u alla Dgr. IX/3836 del 2012, per completezza d'informazione si propone la verifica dei possibili effetti sull'ambiente che la variante parziale potrebbe generare sull'ambiente.

La definizione delle componenti ambientali da considerare parte da quanto riportato nell'Allegato 1 lettera f) della Direttiva 2001/42/CE dove si specificano i diversi aspetti da considerare per la verifica di possibili impatti sull'ambiente della variante in esame, ovvero: i) *biodiversità*; ii) *popolazione e salute umana*; iv) *flora e fauna*; v) *acqua*; vi) *suolo*; vii) *aria e fattori climatici*; viii) *beni materiali*; ix) *patrimonio culturale, archeologico e architettonico*; x) *paesaggio*.

Per ogni componente sono stati individuati i principali temi ambientali, per i quali sono stati valutati i possibili effetti positivi o negativi generati dalla variante di Piano oggetto della presente verifica. A completamento delle componenti ambientali evidenziate nell'Allegato 1 lettera f) della Direttiva 2001/42/CE sono stati presi in esame tre ulteriori specificazioni inerenti l'energia, i rifiuti e l'ambiente urbano.

Nella tabella sottostante si riportano i temi ambientali, la componente a cui fanno riferimento ed i possibili effetti delle azioni considerate in precedenza:

*Temi ambientali considerati nella valutazione degli effetti ambientali delle azioni della Variante parziale al Pgt*

|                                                                                  | <b>Componente</b>                                 | <b>Tema ambientale</b>                     | <b>Possibili effetti</b>                                                                                                                                  |  |
|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|                                                                                  |                                                   |                                            |                                                                                                                                                           |  |
| <b>Componenti ambientali ai sensi dell'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE</b> | <b>Biodiversità</b>                               | Qualità ambiente naturale                  | Incremento della qualità delle aree naturali                                                                                                              |  |
|                                                                                  |                                                   |                                            | Incremento della biodiversità di specie animali e vegetali                                                                                                |  |
|                                                                                  |                                                   |                                            | Continuità dell'ambiente naturale                                                                                                                         |  |
|                                                                                  |                                                   | Qualità ambiente rurale                    | Conservazione delle aree a carattere rurale                                                                                                               |  |
|                                                                                  |                                                   |                                            | Continuità dell'ambiente rurale                                                                                                                           |  |
|                                                                                  | <b>Popolazione e salute umana</b>                 | Incremento popolazione                     | Non è previsto l'incremento della popolazione                                                                                                             |  |
|                                                                                  |                                                   | Rischio alluvionale, sismico o industriale | Ulteriore tutela delle aree permeabili                                                                                                                    |  |
|                                                                                  |                                                   | Sicurezza dei percorsi                     | Incremento degli itinerari ciclo-pedonali realizzati in sedi proprie                                                                                      |  |
|                                                                                  |                                                   | Inquinamento                               | Mantenimento delle aree verdi ed incremento della capacità di assorbimento di CO2                                                                         |  |
|                                                                                  | <b>Flora e fauna</b>                              | Fauna                                      | Ampliamento delle aree in grado di svolgere funzioni di collegamento per alcune specie fornendo utili punti di appoggio durante la migrazione di avifauna |  |
|                                                                                  |                                                   | Flora                                      | Ampliamento delle aree per il mantenimento delle specie autoctone                                                                                         |  |
|                                                                                  | <b>Acqua</b>                                      | Qualità acque superficiali                 | Riqualficazione della rete idrografica superficiale                                                                                                       |  |
|                                                                                  |                                                   |                                            | Incremento della qualità delle acque superficiali                                                                                                         |  |
|                                                                                  |                                                   | Qualità acque sotterranee                  | Contenimento delle aree impermeabili                                                                                                                      |  |
|                                                                                  |                                                   | Rischio idraulico                          | Conservazione dello stato naturale degli alvei dei corpi idrici superficiali                                                                              |  |
|                                                                                  | <b>Suolo</b>                                      | Consumo di suolo                           | Contenimento del consumo di suolo                                                                                                                         |  |
|                                                                                  | <b>Aria e fattori climatici</b>                   | Qualità dell'aria                          | Incremento dell'assorbimento di CO2 e polveri sottili                                                                                                     |  |
|                                                                                  |                                                   | Qualità ambiente sonoro                    | Incremento delle aree a basso inquinamento acustico                                                                                                       |  |
|                                                                                  |                                                   | Modificazione del clima                    |                                                                                                                                                           |  |
|                                                                                  | <b>Paesaggio, beni materiali e beni culturali</b> | Qualità del paesaggio                      | Miglioramento del paesaggio naturale                                                                                                                      |  |
|                                                                                  |                                                   |                                            | Miglioramento dei caratteri del paesaggio rurale                                                                                                          |  |
|                                                                                  |                                                   |                                            | Conservazione del patrimonio storico, architettonico ed archeologico di pregio                                                                            |  |
|                                                                                  |                                                   |                                            | Miglioramento delle aree periurbane                                                                                                                       |  |
| <b>Altre componenti</b>                                                          | <b>Energia</b>                                    | Uso e produzione di energia                |                                                                                                                                                           |  |
|                                                                                  | <b>Rifiuti</b>                                    | Trattamento dei rifiuti                    |                                                                                                                                                           |  |
|                                                                                  | <b>Ambiente urbano</b>                            | Qualità dell'ambiente urbanizzato          | Recupero e riqualficazione del patrimonio storico ed architettonico esistente (tratter)                                                                   |  |
|                                                                                  |                                                   | Servizi                                    | Incremento della qualità e fruibilità dei servizi esistenti                                                                                               |  |

L'esito della valutazione degli effetti ambientali generati dalle azioni proposte dalla variante parziale e dal Programma pluriennale del Plis sono riportate nella seguente tabella:

|                         |   |       |    |       |     |      |   |              |
|-------------------------|---|-------|----|-------|-----|------|---|--------------|
| <b>Impatto positivo</b> | + | Basso | ++ | Medio | +++ | Alto | / | Trascurabile |
| <b>Impatto negativo</b> | - | Basso | -- | Medio | --- | Alto | / | Trascurabile |

|                                                                                  | <i>Componente</i>                 | <i>Tema ambientale</i>                     | <i>Possibili effetti</i>                                                                                                                                  | <i>Variante</i> | <i>PII</i> |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------|
| <b>Componenti ambientali ai sensi dell'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE</b> | <b>Habitat e biodiversità</b>     | Qualità ambiente naturale                  | Incremento della qualità delle aree naturali                                                                                                              | +               | +++        |
|                                                                                  |                                   |                                            | Incremento della biodiversità di specie animali e vegetali                                                                                                | +               | ++         |
|                                                                                  |                                   |                                            | Continuità dell'ambiente naturale                                                                                                                         | ++              | +++        |
|                                                                                  |                                   | Qualità ambiente rurale                    | Conservazione delle aree a carattere rurale                                                                                                               | ++              | +++        |
|                                                                                  |                                   |                                            | Continuità dell'ambiente rurale                                                                                                                           | ++              | +++        |
|                                                                                  | <b>Popolazione e salute umana</b> | Rischio alluvionale, sismico o industriale | Non è previsto l'incremento della popolazione                                                                                                             | +               | ++         |
|                                                                                  |                                   | Sicurezza dei percorsi                     | Ulteriore tutela delle aree permeabili                                                                                                                    | /               | +++        |
|                                                                                  |                                   | Inquinamento                               | Incremento degli itinerari ciclo-pedonali realizzati in sedi proprie                                                                                      | +               | ++         |
|                                                                                  | <b>Acqua</b>                      | Qualità acque superficiali                 | Mantenimento delle aree verdi ed incremento della capacità di assorbimento di CO2                                                                         | /               | +++        |
|                                                                                  |                                   |                                            | Ampliamento delle aree in grado di svolgere funzioni di collegamento per alcune specie fornendo utili punti di appoggio durante la migrazione di avifauna | /               | +++        |
|                                                                                  |                                   | Qualità acque sotterranee                  | Ampliamento delle aree per il mantenimento delle specie autoctone                                                                                         | +               | ++         |
|                                                                                  |                                   | Rischio idraulico                          | Riqualificazione della rete idrografica superficiale                                                                                                      | /               | +++        |
|                                                                                  | <b>Flora e fauna</b>              | Fauna                                      | Incremento della qualità delle acque superficiali                                                                                                         | +++             | +++        |
|                                                                                  |                                   | Flora                                      | Contenimento delle aree impermeabili                                                                                                                      | +++             | +++        |
|                                                                                  | <b>Suolo</b>                      | Consumo di suolo                           | Conservazione dello stato naturale degli alvei dei corpi idrici superficiali                                                                              | ++              | +++        |
|                                                                                  | <b>Aria e fattori climatici</b>   | Qualità dell'aria                          | Contenimento del consumo di suolo                                                                                                                         | /               | ++         |
|                                                                                  |                                   | Qualità ambiente sonoro                    | Incremento dell'assorbimento di CO2 e polveri sottili                                                                                                     | +               | +++        |
|                                                                                  |                                   | Modificazione del clima                    | Incremento delle aree a basso inquinamento acustico                                                                                                       | /               | /          |
|                                                                                  | <b>Paesaggio e beni culturali</b> | Qualità del paesaggio                      | Miglioramento del paesaggio naturale                                                                                                                      | +               | +++        |
|                                                                                  |                                   |                                            | Miglioramento dei caratteri del paesaggio rurale                                                                                                          | ++              | +++        |
|                                                                                  |                                   |                                            | Conservazione del patrimonio storico, architettonico ed archeologico di pregio                                                                            | +               | ++         |
|                                                                                  |                                   |                                            | Miglioramento delle aree periurbane                                                                                                                       | +               | ++         |

|                         | <i>Componente</i>      | <i>Tema ambientale</i>            | <i>Possibili effetti</i>                                                       | <i>Variante</i> | <i>PII</i> |
|-------------------------|------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------|
| <b>Altre componenti</b> | <b>Ambiente urbano</b> | Qualità dell'ambiente urbanizzato | Recupero e riqualificazione del patrimonio storico ed architettonico esistente | /               | +          |
|                         |                        | Servizi                           | Incremento della qualità e fruibilità dei servizi esistenti                    | /               | ++         |

Le previsioni della variante e del Programma pluriennale degli interventi non prevedono trasformazioni di carattere insediativo a integrazioni di quelle previste dal Pgt vigente, per cui non modificano sostanzialmente gli effetti ambientali delle previsioni connesse agli effetti: a) *modificazione del clima*; b) *uso e produzione di energia*; c) *trattamento dei rifiuti*.

Tutte le azioni comportano invece effetti positivi anche di alta intensità in termini di:

- Aumento della connettività delle aree di interesse naturale ed agricolo, attraverso gli interventi di realizzazione e di potenziamento dei nodi e dei corridoi della rete ecologica previsti;
- Miglioramento del paesaggio naturale e rurale, attraverso le azioni e i progetti di valorizzazione paesistico-ambientali previsti;
- Aumento mobilità lenta, attraverso il potenziamento della rete ciclabile interna al Plis Grugnotorto Villorosi;
- Sviluppo e promozione dell'attività agricola interna al Parco;
- Miglioramento della fruibilità delle aree verdi e dei servizi esistenti;
- Miglioramento della fauna e della flora.

## 5. Conclusioni e giudizio assoggettabilità

A conclusione del presente Rapporto preliminare, va espresso un giudizio pienamente positivo in merito alla sostenibilità della variante di Piano. Tale giudizio deriva dalle valutazioni espresse e delineate all'interno della presente relazione, consentendo di affermare che la proposta di variante parziale per l'ampliamento del perimetro del Plis Grugnotorto Villorosi nel comune di Varedo risulta compatibile con i caratteri territoriali esistenti e nessuno degli interventi previsti comporta trasformazioni di tipo insediativo, gli effetti ambientali attesi sono positivi e di maggiore rilevanza rispetto al Pgt vigente.

**Pertanto si propone di non sottoporre a procedura di VAS la variante oggetto del presente rapporto in quanto non si ritiene che generi effetti negativi sull'ambiente od in relazione alle previsioni del vigente Piano di governo del territorio.**